



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale) (<i>IdSua:1577725</i>)
Nome del corso in inglese	Professional education
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.med.univpm.it/?q=node/156
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI STANISLAO Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAROTTI	Marina		PA	1	

2.	D'ERRICO	Marcello Mario	PO	1
3.	LAMPACRESCIA	Eugenio	ID	1
4.	NARDI	Bernardo	RU	1

Rappresentanti Studenti	GIACCHE' VITTORIA vittoria.giacche.95@gmail.com RIMINI LIDIA lidi.rimini22@gmail.com
--------------------------------	---

Gruppo di gestione AQ	FRANCESCO DISTANISLAO MARILENA FLAMINI BERNARDO NARDI LIDIA RIMINI DANIELA SALTARI
------------------------------	--

Tutor	Mauro SILVESTRINI Bernardo NARDI Daniela SALTARI Virgilio CARNIELLI Marilena FLAMINI Sonila ALIA Sonia FANTONE Andrea SAGRATI Jiaojiao ZHANG Francesca FAZIOLI Silvia ABBATELLI Luca AQUILANTI NicolÃ² BALDINI Maria Vittoria CALAMANTE Vanessa CAMILLETTI Giorgia CERQUENI Danila CIANCIOSI Vitalia COJOCARU Miriana DELLA ROVERE Silvia DI VALERIO Angelica DI VINCENZO Andrea LA GIOIA Silvia LATINI Lucrezia LOMBARDI Marco MASCITTI Filippo MASSEI Chiara MONACHESI Marianna NICOLI Elisabetta NINFOLE Giulia ORILISI Pamela PELLEGRINO Veronica POMPEI Margherita PRIOR Deborah RAMINI Davide ROSSI Sonia SABBATINI Alessia SALVUCCI Andrea SILVESTRINI Maria Fiorella TARTAGLIONE
--------------	--



05/05/2022

L'Educatore Professionale è l'operatore che in base a una specifica preparazione teorico-pratica formula e realizza specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un piano terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, ai sensi del D.M. del Ministero della Sanità del 08 ottobre 1998, n. 520 e s.m.i.

L'educatore Professionale, gestisce e verifica interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà al fine del raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia all'interno dei servizi sociali, sanitari, socio-sanitari riabilitativi e socioeducativi.

Nel sistema delle reti sociali e sanitarie, l'Educatore Professionale svolge interventi riguardanti i rapporti interpersonali, la famiglia, i gruppi e le istituzioni, i servizi sociali, sanitari ed educativi avvalendosi di strumenti educativi e metodologici, di attività psico-pedagogica e di riabilitazione sanitaria e psico-sociale. La figura dell'Educatore Professionale ha possibilità di inserimento lavorativo all'interno di tutte le strutture residenziali e semi-residenziali, sia a carattere sociale che a carattere sanitario.

L'Educatore Professionale può altresì svolgere mansioni anche all'interno delle strutture educative territoriali e all'interno degli Enti pubblici, in particolare Comuni e Zone territoriali.

Il Corso ha durata di tre anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante; oltre agli insegnamenti curricolari viene offerta agli studenti una vasta gamma di corsi monografici e attività seminariale su tematiche inerenti le materie trattate. Viene inoltre garantita una adeguata attività di tirocinio pratico presso strutture sanitarie e sociali della Regione sotto la supervisione di professionisti dedicati alla attività di coordinamento e tutorato.

Professional Education

The Professional Educator is the operator who, on the basis of a specific theoretical-practical preparation, formulates and carries out specific educational and rehabilitation projects, as part of a therapeutic plan drawn up by a multidisciplinary team, pursuant to the Ministerial Decree of the Ministry of Health of October 8, 1998, n. 520 and subsequent amendments.

The Professional Educator, manages and verifies educational interventions aimed at the recovery and development of the potential of people in difficulty in order to achieve increasingly advanced levels of autonomy, within socio-health, rehabilitation and socio-educational services.

In the system of social and health networks, the Professional Educator carries out interventions concerning interpersonal relationships, the family, groups and institutions, social, health and educational services using educational and methodological tools, psycho-pedagogical activities and health and psycho-social rehabilitation activities.

The figure of the Professional Educator has the possibility of work placement within all residential and semi-residential structures, both social and health.

The Professional Educator can also perform tasks within territorial educational structures and within public institutions, in particular Municipalities and Territorial Areas.

The course lasts three years and ends with a final exam with enabling value; in addition to curricular courses, students are offered a wide range of monographic courses and seminar activities on topics related to the subjects covered. It is also

guaranteed an adequate practical internship within health and social facilities in the Marche Region, under the supervision of professionals dedicated to coordination and tutoring activities.

Link: <http://>



▶ QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/06/2019

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 22/03/2011, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro. Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi di Facoltà hanno illustrato gli ordinamenti didattici modificati, in particolare gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio ed il quadro generale delle attività formative da inserire in eventuali curricula.

Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, docenti universitari e studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate ed in particolare al criterio di razionalizzazione adottato dall'Ateneo.

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/05/2022

Sul tema della 'tutela professionale' si è sviluppato nel triennio un intenso lavoro con l'ANEP (Associazione Nazionale Educatori Professionali) nelle figure del Presidente nazionale e del Presidente e comitato regionale che ha portato a diverse iniziative a livello regionale e nazionali cfr. punto 1.b e documentati nei rapporti annuali. Oltre a tali iniziative sono stati approfonditi (anche assieme ad altre associazioni) i temi riguardanti le attese dei servizi nei confronti dei laureati della Facoltà.

Sono state effettuate diverse consultazioni riguardanti il mondo delle professioni e dei servizi.

Con il mondo della professione sono state state effettuati diversi incontri tra il Presidente del CdL, la Direttrice ADP e la Tutor con i rappresentanti dell'ANEP (Associazione Nazionale Educatori Professionali) nelle figure della Presidentessa Nazionale e del Presidente Regionale in cui sono stati dibattuti i seguenti aspetti:

- 1) Corrispondenza delle competenze attese nei laureati rispetto ai bisogni operativi dei servizi
- 2) Stato del mercato del lavoro e congruenza dei dispositivi legislativi regionali in riferimento alla figura professionale

In merito al primo punto (corrispondenza ai bisogni) i rappresentanti dell'ANEP hanno confermato che gli obiettivi formativi del CdS sono congrui rispetto al core competence dell'Educatore Prof.le e le figure professionali risultano adeguate nelle competenze rispetto alle richieste regionali da parte dei Servizi. Naturalmente non sono presenti 'specialismi' particolari che andranno acquisiti nel corso delle esperienze lavorative.

In merito al mercato del lavoro, nel quadro generale della persistente crisi occupazionale, si è registrata nel 2014 (dato AlmaLaurea - cfr. quadro 2b) una tasso di occupazione del 33%: di 6 punti superiore a quelli dei laureati nell'Ateneo ma di 43 punti inferiore a quello nazionale della classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione. Il divario con il dato nazionale è spiegabile con la presenza nella classe di laurea L-SNT/2 dei Fisioterapisti che storicamente hanno una offerta di lavoro (pubblica e privata) molto ampia, fortemente strutturata e normata. Inoltre è stata sottolineata la mancanza di chiarezza nei dispositivi legislativi degli ambiti occupazionali specifici degli Educatori Professionali della classe L-SNT/2. Di conseguenza, per il livello regionale, il Presidente del CdS e l'ANEP hanno predisposto un documento congiunto in merito al ruolo/inquadramento della figura dell'Educatore Professionale all'interno di alcuni dispositivi legislativi regionali (Delibera Giunta Regionale 1011 del 9-7-2013 'Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semiresidenzialità delle aree sanitarie extraospedaliere e socio sanitarie nei settori anziani non autosufficienti,

disabili e salute mentale' e revisione L.R. 20/2000 e L.R. 20/2002). In tale documento sono state segnalate le evidenti incongruenze tra dispositivi legislativi nazionali e quanto contenuto nei dispositivi regionali (e questo non solo in riferimento agli educatori professionali, ma a tutte le figure professionali sanitarie dell'area della riabilitazione) e l'esplicita richiesta di accelerare i tempi per l'applicazione del decreto sulle equipollenze. E' stato inoltre tenuto un incontro con il Presidente della IV Commissione Consiliare (sempre congiuntamente con il Presidente Nazionale e Regionale dell'ANEP) per discutere delle criticità occupazionali nelle strutture del SSR degli Educatori Professionali ed eventuali proposte migliorative delle delibere sui requisiti di personale delle strutture residenziali e semiresidenziali. Inoltre è stata effettuata una audizione del Presidente del CdL (in rappresentanza del Preside di Facoltà) in IV Commissione Consiliare sul Disegno di Legge di modifica della LR sull'Accreditamento. Un particolare accento è stato posto alla corretta definizione delle professioni sanitarie nell'ambito dei diversi articoli della legge.

Sempre in tema di consultazioni il Presidente del CdL, la Direttrice ADP e la Tutor hanno incontrato il Coordinamento Regionale dell' UNASAM (Unione Naz.le Associazioni per la Salute Mentale) nella figura del Coordinatore Regionale Remo Curzi e del Dott. Vito Inserra Presidente e Legale rappresentante Ass.ne Liberamente per la Salute Mentale e Responsabile portavoce Tavolo Regionale per la Salute Mentale Marche.

I rappresentanti delle associazioni oltre che confermare la congruità degli obiettivi formativi del CdS sono stati rispetto al core competence dell'Educatore Prof.le hanno sottolineato la centralità del settore della Salute Mentale nel percorso formativo in atto. Infatti oltre alle attività teoriche il CdS ha stabilito (nel Regolamento di Tirocinio) che gli studenti hanno l'obbligo di frequentare almeno un periodo nel triennio, una delle sedi regionali della Salute Mentale, in quanto ritenuta, per complessità e articolazione degli interventi dedicati, indispensabile e basilare nel percorso di formazione.

L'evoluzione dell'iter legislativo del DDL Iori-Binetti sulla figura dell'Educatore Professionale e la sua approvazione nel Dicembre 2017, unitamente al Decreto Lorenzin sull'Ordinamento di tutte le professioni sanitarie, impone l'attesa dei decreti attuativi per una migliore e più accurata definizione delle competenze della figura prof.le e degli ambiti di intervento.

Il CdL effettua riunioni con Avvocati e Docenti di Diritto delle Istituzioni pubbliche per monitorare l'iter legislativo, con Associazione ANEP di riferimento, con funzionari regionali e

con il Presidente dei CdL Educazione professionale della Conferenza permanente dei CdL delle professioni sanitarie.

Ulteriori azioni individuate sono quindi volte al monitoraggio interno tenendo conto delle variabili esterne rappresentate dal DDL Iori Binetti approvato nel Dicembre 2017, in attesa delle linee guida che saranno espresse dai decreti attuativi, unitamente alla creazione dell'Ordine per le professioni sanitarie.

Si promuovono inoltre implementazioni relative alla sponsorizzazione del CdS e della figura prof.le attraverso 1) convegni sull'Educatore Prof.le 2) attivazione di tirocini extracurricolari 3) progetti concordati con l'Ufficio Orientamento per accoglienza studenti Scuole Medie Superiori per formazione Alternanza Scuola Lavoro.

Nella 2° giornata marchigiana dell'Educazione professionale l'Evento Formativo ECM organizzato dal Corso di Laurea in Educazione professionale il 27-28 Marzo 2018, rivolto agli Educatori Professionali e a tutte le figure professionali sanitarie e Psicologi dal titolo: 'Salute mentale e territorio' presso l'Auditorium Montessori della Facoltà di Medicina, UNIVPM, Ancona, l'occasione per riunire gli Educatori delle sedi di tirocinio, le Guide di Tirocinio, i Responsabili dei Servizi, gli studenti del triennio, gli operatori della salute e i laureati del CdL ha promosso un'integrazione con le categorie rappresentative a livello territoriale ed una incisiva integrazione della formazione universitaria con il territorio; durante il Convegno è iniziata una ricerca da parte del CdL attraverso un questionario con la finalità di indagare le condizioni lavorative degli Educatori Professionali nei Servizi e di promuovere la formazione delle Guide di Tirocinio e di aprire un confronto tangibile sul territorio attraverso gli obiettivi formativi del CdL.

Dal primo luglio 2018 è stata avviata la procedura d'iscrizione agli Albi (istituiti con il DM 13 marzo 2018) delle 17 professioni sanitarie afferenti all'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione, e della Prevenzione (TSRM e PSTRP).

La legge 3/2018 e il DM 13 marzo 2018 hanno ribadito che per l'esercizio della professione è obbligatoria l'iscrizione all'albo. Tale disposizione, già vigente per i TSRM e gli Assistenti sanitari, è ora prevista anche per le professioni sanitarie.

Si sono effettuati degli incontri con luna Docente e Ricercatrice di Diritto delle Istituzioni pubbliche dell'Univpm e con il Presidente dei CdL Educazione Professionale della Conferenza permanente dei CdL delle Professioni Sanitarie. In data 19 marzo 2018 il CCdS ha visto la partecipazione del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia e del Presidente dei CdL Educazione Professionale della Conferenza permanente dei CdL delle Professioni Sanitarie, i quali sostengono eventuali azioni di confronto da parte del CdL con i referenti ministeriali a livello regionale e nazionale a difesa del profilo e della formazione professionale, seguendo anche l'iter legislativo relativo alla professione. Nel CCdS del 19 Marzo 2018 il Presidente e la Direttrice ADP del CdL comunicano che in data 13 marzo e 15 marzo 2018 sono stati emanati i decreti attuativi da parte del Ministero della Salute in merito alla Istituzione degli Albi delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione presso gli Ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione. si esortano tutti gli studenti neolaureati ad iscriversi all'Albo per poter esercitare la professione.

Nelle date del 27 e 28 marzo 2018 si è tenuta la seconda giornata marchigiana dell'Educazione Professionale, Convegno dal titolo 'Salute mentale e territorio' presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia nel quale sono intervenuti la Docente e Ricercatrice di Diritto delle Istituzioni pubbliche dell'UNIVPM, che ha illustrato la situazione attuale in merito alla costituzione dell'Ordine e Albo Professionale per gli Educatori professionali, e il Presidente dei CdL Educazione Professionale della Conferenza permanente dei CdL delle Professioni Sanitarie che ha sottolineato l'esperienza del CdL all'interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il Convegno ha fornito un'occasione per riunire gli Educatori delle sedi di tirocinio, le Guide di Tirocinio, i Responsabili dei Servizi, gli studenti del triennio, gli operatori della salute e i laureati del CdL, e ha promosso un'integrazione con le categorie rappresentative a livello territoriale nonché una incisiva integrazione della formazione universitaria con il territorio. Durante il Convegno è iniziata una ricerca da parte del CdL attraverso un questionario con la finalità di indagare le condizioni lavorative degli Educatori Professionali nei Servizi e di promuovere la formazione delle Guide di Tirocinio e di aprire un confronto tangibile sul territorio attraverso gli obiettivi formativi del CdL.

Nella 3° giornata marchigiana dell'Educazione professionale l'Evento Formativo ECM organizzato dal Corso di Laurea in Educazione professionale il 29 Marzo 2019, rivolto agli Educatori Professionali e a tutte le figure professionali sanitarie e Psicologi dal titolo: 'I luoghi del prendersi cura: la figura dell'Educatore Professionale nell'integrazione sociosanitaria' presso l'Auditorium Montessori della Facoltà di Medicina, UNIVPM, Ancona, è stata un'occasione per riunire gli Educatori delle sedi di tirocinio, le Guide di Tirocinio, i Responsabili dei Servizi, gli studenti del triennio, gli operatori della salute e i laureati del CdL ed ha promosso un'integrazione con le categorie rappresentative a livello territoriale ed una incisiva integrazione della formazione universitaria con il territorio.

Il terzo Convegno Regionale sulla formazione e sulla dimensione educativa e riabilitativa dell'Educatore Professionale nei settori specifici della disabilità si propone di implementare l'integrazione del percorso formativo del Corso di Laurea in Educazione Professionale, istituito dall'A.A. 2005-2006 presso la Facoltà di Medicina dell'Università Politecnica delle Marche, con le risorse territoriali attraverso un confronto tra operatori dei Settori Salute Mentale, Dipendenze patologiche, Minori a rischio di emarginazione e devianza, Anziani non autosufficienti, Disabili psicofisici e sensoriali, volto ad esprimere le risorse di integrazione sociosanitaria. La giornata, articolata in un'ottica multidisciplinare, comunitaria e partecipativa, integra gli interventi volti a rispondere alle sfide che questo profilo professionale si trova ad affrontare in questo complesso periodo storico, alla luce degli ultimi orientamenti legislativi.

In merito alla richiesta da parte del Consiglio del CDS del 19 marzo 2018 riguardante la riduzione del numero degli studenti per l'a.a. 2018/2019 da 30 a 20 inoltrata alla Regione, nel CCdS del 9 luglio 2018 la Direttrice ADP comunica che la Facoltà in accordo con la Regione ha deliberato la possibilità di avere per la selezione degli studenti dell'A.A. 2018/2019 n° 20 studenti.

Inoltre sono stati attivati i Tirocini Extracurricolari a partire da gennaio 2018 con la Cooperativa Sociale Vivere Verde Onlus di Senigallia e con l'Associazione Oikos Onlus di Monte Roberto Ancona da Maggio 2018 a favore di due neolaureate del CdL con ottimi risultati. Per quanto riguarda i progetti concordati con l'Ufficio Orientamento per l'accoglienza studenti Scuole Medie Superiori per formazione Alternanza Scuola Lavoro, il Progetto Orientamento Alternanza Scuola Lavoro si è svolto per un totale di 20 ore all'interno del calendario didattico del CdL nelle lezioni previste per un n° di circa 20 studenti di un Liceo di Rimini nelle giornate del 18 e 19 Aprile 2018 con esito positivo e soddisfazione sia degli studenti ospiti che delle classi del CdL.

A seguito di nomina dei 2 Rappresentanti d'Albo degli Educatori Professionali, per le province di PU e ANMCFMAP, all'interno dell'Ordine dei TSRM, nel mese di Febbraio sono stati convocati dal CdL in Educazione Prof.le i 2 Rappresentanti dell'Albo. Dalla riunione, che ha visto la presenza del Rappresentante d'Albo di PU, è emersa la reciproca volontà di collaborazione a livello formativo e di sponsorizzazione della figura prof.le nel Territorio (verbale del Consiglio di CdS del 13 Marzo 2020)

Nel verbale del Consiglio del CdS del 18 Marzo 2021 si comunica l'avvenuta consultazione con la rappresentante dell'Albo per le province di Pesaro-Urbino: dall'incontro emerge la reciproca volontà di collaborazione in termini di sponsorizzazione della figura e di formazione continua degli operatori e delle guide di Tirocinio, oltre alla collaborazione all'interno del CdL. Essendo decaduta l'attuale Commissione d'Albo in data 19 Dicembre 2020, per ulteriori consultazioni si dovrà attendere la nuova nomina a tutt'oggi non ancora ultimata. Continua il confronto con le sedi ospitanti i tirocini, divenute con il tempo anche opportunità di assunzione dei laureati del CdL.

05 Maggio 2022

Nel CCdS del 18 Marzo 2021 il CdL comunica di aver aperto un confronto con l'Ordine TSRM PSTRP e l'Albo degli Educatori professionali relativamente alla configurazione legislativa in riferimento al Manuale di Accreditamento Regionale dell'Educatore Professionale.

Il CdL all'interno della riunione del Consiglio di CdS del 7 Dicembre 2021 prende atto del DL del Ministero della Salute d'intesa con il MIUR del 27 Ottobre 2021 sulla definizione del ruolo e funzioni nonché degli ambiti di intervento dell'educatore professionale socio-pedagogico.

Si è svolta una riunione con il Direttivo dell'Albo degli Educatori Prof.li il giorno 10 dicembre 2021 come consultazione con le organizzazioni rappresentative e parti sociali.


Sono in programma riunioni con nuovo Direttivo anno 2021 sulla tutela della professione di Educatore Professionale sociosanitario in riferimento al Decreto Legge del Ministero della Salute e MIUR del 27 Ottobre 2021 sull'ampliamento delle funzioni e degli ambiti di intervento settori dell'Educatore Prof.le socio-pedagogico. Inoltre verranno effettuate riunioni con Educatori Professionali del Territorio del SSR nella funzione di Docenti, riunioni con Educatori Professionali del Territorio del SSR e delle Cooperative ed Enti accreditati nella funzione di Guida di Tirocinio, riunioni con Docenti nel Consiglio di Cds, con particolare riferimento ai Docenti a contratto afferenti da diverse realtà del Territorio, incontri formali ed informali con Referenti e Responsabili Strutture e Servizi del SSR e delle Cooperative ed Enti accreditati del privato sociale da parte della Direttrice ADP su tematiche relative al percorso formativo triennale e tirocini, alla spendibilità del titolo professionale conseguito e all'occupabilità degli studenti laureati presso il CdL in Educazione Professionale.

In data 22 Novembre 2021 si è svolta in modalità telematica su piattaforma Teams una riunione con i Docenti del Med-48 con l'obiettivo di rafforzare il percorso formativo ed il coinvolgimento istituzionale con i professionisti del Territorio. E' stato redatto un verbale di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni e/o referenti di cicli di studi superiori; la discussione ha preso in esame gli obiettivi formativi specifici del CdS; i Docenti confermano l'importanza della presenza degli Educatori Prof.li in qualità di Docenti in quanto portatori di esperienze dell'attualità dei Servizi e si sottolinea la funzione di Guide di Tirocinio dei Docenti Med 48, fattore importante nell'integrazione teorico-pratica degli insegnamenti. Si propongono ulteriori riunioni dei Docenti MED 48 per potenziare i contenuti dell'offerta formativa degli insegnamenti professionalizzanti ed avere una ricaduta maggiore dei tirocini all'interno dei Servizi. Le azioni di miglioramento prevedono l'orientamento all'interno dei Consigli di

CdS della valorizzazione del profilo dell'Educatore Professionale anche da parte dei Docenti come ricaduta all'interno dei loro Servizi e creazione di occasioni di occupabilità dei laureati.

Inoltre vengono attivati contatti della Direttrice ADP attraverso incontri formali ed informali con Referenti e Responsabili Strutture e Servizi del SSR e delle Cooperative ed Enti accreditati del privato sociale sulla disponibilità al lavoro dei laureati e neolaureati, sulla base delle sempre più frequenti richieste della figura dell'educatore sociosanitario da parte dei Servizi Regionali; e viene implementato un confronto con le sedi ospitanti i Tirocini del CdL divenute con il tempo anche opportunità di assunzione dei laureati del CdL.

Link : <http://www.med.univpm.it/?q=consultazione-con-le-organizzazioni-rappresentative-0>

 QUADRO A2.a | Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

•Educatori professionali - (3.2.1.2.7)

funzione in un contesto di lavoro:


Nell'ambito della professione sanitaria dell'educatore professionale sanitario, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 8 ottobre 1998, n. 520 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero attuano specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà.

competenze associate alla funzione:

I laureati in educazione professionale programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia; contribuiscono a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato; programmano, organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno di servizi socio-sanitari e strutture socio – sanitarie - riabilitative e socio educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità; partecipano ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopra elencati.

sbocchi occupazionali:

I laureati svolgono la loro attività professionale, nell'ambito delle loro competenze, in strutture e servizi socio-sanitari e socio-educativi pubblici o privati, sul territorio, nelle strutture residenziali e semi-residenziali in regime di dipendenza o libero professionale.

 QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Educatori professionali - (3.2.1.2.7)

 QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

12/06/2019

Per essere ammessi al Corso di laurea in Educazione professionale, occorrerà essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo idoneo conseguito all'estero. Il numero di studenti in accesso ogni anno verrà stabilito all'interno degli appositi protocolli di intesa tra la Regione Marche e l'Università Politecnica delle Marche- Facoltà di Medicina- Ancona.

 QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

05/05/2022

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data, le modalità di svolgimento di tale prova ed il numero degli iscrivibili sono definiti annualmente dal Ministero


dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e pubblicati ogni anno in apposito bando di ammissione emanato dall'Ateneo.

Le conoscenze e competenze richieste per l'ammissione, definite annualmente da decreto ministeriale, sono verificate tramite il raggiungimento, nella prova di ammissione, del punteggio minimo previsto.

Per l'individuazione della/delle disciplina/e cui sono attribuiti gli OFA, del detto punteggio minimo, delle modalità di svolgimento del recupero, si rinvia al Regolamento Didattico del corso di studio.

Link :

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_MEDICINA/RDCS_MEDICINA_Norme_specifiche/RDCS_MEDICINA_Norme_specifiche_M
(Regolamento Didattico del corso di studio.)

 **QUADRO A4.a** | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

12/06/2019

Il fine del corso di studi è di formare gli educatori cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 8 ottobre 1998 n. 520. I laureati quindi, come definito poi dal decreto interministeriale del 2 aprile 2001 che istituisce all'interno della classe delle professioni della riabilitazione il percorso formativo per l'ambito della professione sanitaria dell'educazione professionale, dovranno essere in grado di:

attuare specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'equipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana;
curare il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà.

I laureati in educazione professionale programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia;

contribuiscono a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato;

programmano, organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno di servizi socio-sanitari e strutture socio-sanitarie-riabilitative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività;

operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità;

partecipano ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopra elencati;

contribuiscono alla formazione degli studenti e del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e all'educazione alla salute; svolgono la loro attività professionale, nell'ambito delle loro competenze, in strutture e servizi socio-sanitari e socio-educativi pubblici o privati, sul territorio, nelle strutture residenziali e semiresidenziali in regime di dipendenza o libero professionale.

In relazione a tali obiettivi specifici, l'attività formativa garantisce una visione unitaria e nel contempo interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche quelli più specificamente professionalizzanti e dagli ambiti disciplinari affini ed integrativi. Ai sensi del DM 19 febbraio 2009, ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero di crediti formativi, al fine di evitare un parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti.


Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in lezioni frontali, interattive, lezioni integrative, interventi programmati di esperti, lezioni a dibattito, lezioni con esercitazione, seminari di approfondimento tematico, lavori di gruppo e individuali finalizzati all'analisi e lettura critica di testi, di documenti, di ricerche, laboratori esperienziali di apprendimento delle competenze professionali, simulazioni atte a perseguire gli obiettivi del percorso formativo, visite guidate a servizi socio-educativi, socio-sanitari e socio-assistenziali. All'attività didattica si affianca l'attività di tirocinio guidato presso i Servizi sanitari e sociosanitari pubblici ed altre strutture di rilievo per il soddisfacimento degli obiettivi formativi legate da specifiche convenzioni.

Il tirocinio prevede una progressiva assunzione di responsabilità finalizzata all'autonomia professionale. Gli studenti acquisiscono la capacità di valutare la complessità delle diverse problematiche legate all'educazione professionale in ambito riabilitativo e di cooperare con le diverse figure coinvolte nei processi riabilitativi nei vari contesti dei Servizi sanitari e sociosanitari.


Le attività di laboratorio e di Tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo ed adeguatamente formati per tale funzione. Le attività di laboratorio e di Tirocinio sono coordinate dal docente Coordinatore di Tirocinio appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica classe.

Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e negli obiettivi specifici del Corso.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere, prove di autovalutazione (anche con finalità formative,) e finali, a carattere prevalentemente strutturato e/o semistrutturato, in forma orale, preferibilmente secondo la modalità integrata prova scritta strutturata e/o semistrutturata-prova orale.

 **QUADRO A4.b.1** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

 **QUADRO A4.b.2** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area pedagogica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati dovranno:

- 1.conoscere gli elementi costitutivi delle discipline scientifiche e in particolare delle scienze umane;
- 2.conoscere i fondamenti epistemologici della ricerca pedagogica teorica e empirica;
- 3.conoscere e distinguere la molteplicità delle fenomenologie e dei contesti educativi;
- 4.saper analizzare, comprendere e valutare processi, eventi e soggetti dell'educazione;
- 5.riconoscere la componente etica nella prassi pedagogica ;
- 6.analizzare esperienze educative in relazione a diversi fenomeni sociali;
- 7.saper osservare le aree emergenti nella riflessione e nella prassi pedagogica;
- 8.saper promuovere modalità formative rivolte ad utenti e familiari
- 9.saper promuovere contesti di apprendimento individuali e gruppal
10. possedere strumenti concettuali per orientare l'azione professionale nelle diverse situazioni in cui si verifica l'incontro tra espressioni di disagio e prassi pedagogica;
- 11.conoscere le fasi, le risorse e le problematiche legate allo sviluppo in condizione di normalità e patologia
- 12.conoscere le principali linee di sviluppo funzionale e i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
- 13.conoscere i bisogni educativi speciali (BES)
14. sviluppare la ricerca pedagogica quantitativa e qualitativa

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati saranno in grado di:

- 1.utilizzare metodologie di osservazione, di descrizione e di documentazione;
- 2.sviluppare capacità di analisi e comprensione del contesto, del servizio e dei bisogni ai quali risponde;
- 3.conoscere le basi teoriche e metodologiche relative alla gestione degli interventi pedagogici;
- 4.scegliere e utilizzare strumenti e materiali quali mediatori della relazione educativa adeguati alla prevenzione primaria, secondaria, terziaria;
- 5.gestire e condurre in modo finalizzato relazioni, gruppi formali, gruppi informali in contesti diversificati
- 6.conoscere elementi teorici e metodologici della progettazione micro e macro sociale (individuo, gruppi, attività, servizi, ecc.);
- 7.individuare le risorse individuali e collettive
- 8.sviluppare capacità di collaborare in una équipe pluriprofessionale raccordando il proprio ruolo finalizzato all'unitarietà dell'intervento;
- 9.riconoscere e saper collaborare a fenomeni e processi connessi alla costruzione e al mantenimento di condizioni socioambientali individuali e collettive;
- 10.promuovere risorse comunitarie e territoriali volte allo sviluppo del benessere psicosociale
11. saper promuovere setting pedagogici
12. Integrare le competenze e gli interventi pedagogici della professione con la conoscenza dello sviluppo evolutivo della persona
- 13.individuare strumenti per rispondere alle esigenze che emergono nei processi formativi
14. formulare strumenti di rilevazione dei dati

strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esame scritto e orale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 3 (*modulo di PEDAGOGIA 3*) [url](#)

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (*modulo di PEDAGOGIA*) [url](#)

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 2 (*modulo di PEDAGOGIA 2*) [url](#)

PEDAGOGIA [url](#)

PEDAGOGIA 2 [url](#)

PEDAGOGIA 3 [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (*modulo di PEDAGOGIA*) [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE (*modulo di PEDAGOGIA 2*) [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE (*modulo di PSICOLOGIA 3*) [url](#)

Area psicologica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati dovranno:

- 1.comprendere i contenuti disciplinari delle principali funzioni psicologiche;
- 2.conoscere i paradigmi e gli schemi essenziali dei modelli psicologici maggiormente usati nei servizi socio-sanitari-educativi;
- 3.utilizzare la terminologia psicologica per approfondire la conoscenza di sé e la comprensione dell'Altro;
- 4..riconoscere le implicazioni soggettive che si attivano in tutte le relazioni di educazione, aiuto, cura;
- 5.conoscere i principali modelli teorici di psicologia sociale di riferimento;
- 6.conoscere e comprendere i processi che sostengono o determinano eventi, fenomeni e comportamenti dell'individuo o del gruppo in relazione al sistema o sottosistema sociale cui l'individuo appartiene (famiglia, gruppo, etnia, organizzazione, comunità, etc.);
- 7.conoscere basi teoriche e metodologiche per l'acquisizione delle capacità di analisi delle dinamiche sottostanti ai processi di gruppo;
- 8.conoscere basi teoriche e metodologiche per favorire l'apprendimento delle tecniche di gestione di alcuni aspetti significativi del gruppo di lavoro;
- 9.acquisire le conoscenze dei processi di sviluppo individuale lungo tutto l'arco della vita;
- 10.comprendere gli aspetti psicologici dei comportamenti lavorativi e conoscere i modelli di funzionamento aziendale e le logiche di organizzazione del lavoro, anche con riferimento ai servizi socio-sanitari-educativi e al terzo settore;
- 11.conoscere le fasi, le risorse e le problematiche legate allo sviluppo in condizione di normalità e patologia
- 12.riconoscere e definire le principali funzioni psichiche ed i fenomeni psicopatologici ad esse inerenti

13. sviluppare la conoscenza degli aspetti comunicativo-relazionali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati saranno in grado di:

1. sviluppare capacità di analisi delle proprie motivazioni alla professione e di auto-osservazione
 2. sviluppare la conoscenza di sé, del proprio potenziale, delle proprie emozioni della capacità di trasformazione, a partire dalla capacità di mettersi in gioco nel contesto formativo
 3. utilizzare metodologie di osservazione, di descrizione e di documentazione
 4. sviluppare capacità di analisi e comprensione del contesto, del servizio e dei bisogni ai quali risponde;
 5. conoscere le basi teoriche e metodologiche relative alla gestione di colloqui professionali
 6. scegliere e utilizzare strumenti e materiali quali mediatori della relazione educativa adeguati alla prevenzione primaria, secondaria, terziaria
 7. gestire e condurre in modo finalizzato relazioni, gruppi formali, gruppi informali in contesti diversificati
 8. sviluppare capacità di collaborare in una équipe pluriprofessionale raccordando il proprio ruolo finalizzato all'unitarietà dell'intervento
 9. riconoscere e saper collaborare a fenomeni e processi connessi alla costruzione e al mantenimento di positive condizioni lavorative individuali e collettive
 10. analizzare e comprendere i bisogni del contesto, programmando risposte in relazione alle risorse
 11. individuare le criticità nei processi evolutivi
12. integrare le competenze e gli interventi comportamentali della professione con la conoscenza della psicopatologia
13. saper utilizzare modelli e stili comunicativo relazionali

strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esame scritto e orale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (modulo di PSICOLOGIA 2) [url](#)

PSICOLOGIA 2 [url](#)

PSICOLOGIA 3 [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA (modulo di PSICOLOGIA 2) [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA 2 (modulo di PSICOLOGIA 3) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (modulo di PSICOLOGIA) [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE E PSICOBIOLOGIA (modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA SOCIALE) [url](#)

Area socioantropologica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati dovranno:

1. conoscere le chiavi sociologiche di lettura del contesto sociale nel suo mutamento e complessità ai vari livelli (contesto locale, società italiana, mondo globalizzato) e del rapporto tra trasformazioni sociali e risposte istituzionali (evoluzione dei sistemi di welfare)
2. conoscere strumenti operativi per interagire con diverse forme di "alterità" (individuali e sociali) rispettandone le caratteristiche ed evitando gli stereotipi
3. conoscere i processi di trasmissione e interazione culturale, di costruzione dell'identità e del legame sociale, con attenzione ai contesti della contemporaneità
4. conoscere i principali tipi di ricerca sociale e le scelte metodologiche e tecniche ad essi connesse;
5. analizzare progetti e interventi in un contesto articolato di migrazioni e di convivenze pluri-culturali
6. conoscere i processi di comunicazione individuali, di gruppo e sociali nella società globalizzata
7. conoscere i rapporti tra processi di costruzione sociale della devianza e loro definizione normativa e le funzioni del controllo sociale
8. conoscere le agenzie di socializzazione e il loro ruolo nei processi educativi
9. conoscere le trasformazioni del welfare e delle connessioni tra i diversi soggetti (pubblico, privato, terzo settore, famiglia)
10. conoscere le politiche e la legislazione di settore attuali e la loro ricaduta sul sistema dei servizi
11. conoscere la nascita e l'evoluzione delle politiche sociali e i diversi tipi e modelli
12. conoscere la lingua inglese
13. conoscere le basi fondamentali dell'informatica applicata

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati saranno in grado di:

1. utilizzare metodologie di osservazione, di descrizione e di documentazione
2. analizzare forme e metodi di utilizzazione della ricerca sociale nell'ambito dei servizi
3. utilizzare strumenti di rilevazione e analisi di contesti sociali, territoriali, di rete, e delle diverse tipologie di servizi e di utenza
4. sviluppare la capacità di intervento e indirizzo in relazione ai contesti sopra citati
5. sviluppare capacità di analisi e comprensione del contesto, del servizio e dei bisogni ai quali risponde;
6. gestire e condurre in modo finalizzato relazioni, gruppi formali, gruppi informali in contesti diversificati
7. conoscere elementi teorici e metodologici della progettazione micro e macro sociale (individuo, gruppi, attività, servizi, ecc.)
8. riconoscere e saper collaborare a fenomeni e processi connessi alla costruzione e al mantenimento di positive condizioni lavorative individuali e collettive
9. ricercare e individuare fonti di finanziamento e realizzare una progettazione congruente;
10. analizzare e comprendere il contesto, il servizio e i bisogni ai quali risponde, all'interno del territorio.
11. saper dialogare nei processi di comunicazione individuali, di gruppo e sociali nella società globalizzata
12. utilizzare la lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica della professione
13. utilizzare i programmi informatici di base (office, banche bibliografiche, etc.)

strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esame scritto e orale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (*modulo di PEDAGOGIA 3*) [url](#)

INFORMATICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (*modulo di PSICOLOGIA*) [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (*modulo di SOCIOLOGIA E DIRITTO 2*) [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (*modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA SOCIALE*) [url](#)

SOCIOLOGIA E DIRITTO 2 [url](#)

SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE SOCIALI E GIURIDICHE*) [url](#)

Area biomedica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati dovranno:

- 1.conoscere la dinamica salute/malattia, il concetto di salute, i fattori determinanti della salute a livello individuale e di popolazione
- 2.conoscere le modalità con le quali può essere descritto lo stato di salute della popolazione, indagato il ruolo dei fattori di rischio, oltre alla definizione dei principali indicatori dello stato di salute;
- 3.conoscere la storia naturale delle malattie, dell'invecchiamento, la epidemiologia e i fondamenti della prevenzione delle malattie infettive e cronico-degenerative, con particolare riferimento all'educazione alla salute
- 4.favorire l'igiene e la sicurezza delle persone e dei luoghi di lavoro
- 5.conoscere i principi generali di pronto soccorso
- 6.conoscere l'anatomia e fisiologia del sistema nervoso e delle basi patologiche delle più frequenti malattie neurologiche; conoscenza dei principali connotati morfologici, organizzazione strutturale del corpo umano e correlazioni morfo-funzionali
- 7.Conoscere i principali riferimenti teorico concettuali relativi alla realtà psichica, motoria, sensitiva, sensoriale del corpo umano come comunicatore della propria soggettività, crescita, comportamento;
- 8.conoscere l'azione dei farmaci, i loro meccanismi d'azione e i loro effetti collaterali;
- 9.conoscere la terminologia specifica per dialogare con gli altri operatori sanitari;
- 10.conoscere i quadri clinici delle principali disabilità relativamente ai processi neurologici, psichici, psicologici e comportamentali in particolare nei settori di psichiatria, demenze senili, neuropsichiatria infantile, disabilità psico-fisiche e sensoriali, dipendenze patologiche
- 11.essere in grado di trarre dalla cartella clinica le principali informazioni relative alle condizioni cliniche con particolare riferimento ai settori di psichiatria, demenze senili, neuropsichiatria infantile, disabilità psico-fisiche e sensoriali, dipendenze patologiche
- 12.definire le principali categorie della nosografia psichiatrica, definendone le manifestazioni sindromiche più frequenti;
- 13.conoscere le linee generali dei possibili interventi di tipo psicoterapeutico e alcune nozioni di legislazione psichiatrica
- 14.conoscere elementi e normativa relativi alla radioprotezione
15. Conoscere il modello organizzativo del Sistema Sanitario a livello nazionale, regionale e aziendale (ASL-AA.OO)
16. Conoscere principi e metodi della valutazione della qualità dell'assistenza sanitaria e socio-assistenziale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati saranno in grado di:

- 1.utilizzare metodologie di osservazione, di descrizione e di documentazione;
- 2.sviluppare capacità di analisi e comprensione del contesto, del servizio e dei bisogni ai quali risponde;
3. sviluppare capacità di collaborare in una équipe pluriprofessionale raccordando il proprio ruolo finalizzato all'unitarietà dell'intervento;
- 6.riconoscere e collaborare a fenomeni e processi connessi alla costruzione e al mantenimento di positive condizioni lavorative individuali e collettive;
- 7.progettare, gestire, valutare, documentare la prassi educativa in un contesto multiprofessionale;
- 8.differenziare le prassi educative in rapporto alle risorse presenti e alle diverse tipologie di utenza e di servizio
- 9.analizzare e comprendere il contesto, il servizio e i bisogni ai quali risponde, all'interno del territorio.
10. sviluppare una mappa per la comprensione dei servizi/funzioni/attività delle strutture che concorrono alla erogazione diretta delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie nei diversi livelli essenziali di assistenza;
11. sviluppare la capacità di collaborare alla costruzione di sistemi di monitoraggio della qualità dell'assistenza nel proprio ambiente di lavoro
12. orientarsi nel panorama delle malattie mentali e neurologiche
13. comprendere gli effetti terapeutici e tossici di farmaci e sostanze d'abuso psicoattive
14. orientarsi ad interventi comportamentali diretti a specifiche tipologia di utenza
15. valutare l'importanza dell'assistenza e delle manovre di primo soccorso
16. la capacità di interpretare gli atti di programmazione e delle scelte organizzative in materia sanitaria
17. la capacità di interpretare i risultati della valutazione della qualità dell'assistenza dei servizi del SSN

strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esame scritto e orale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA (*modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 1*) [url](#)

DIPENDENZE PATOLOGICHE (*modulo di PSICHIATRIA*) [url](#)

EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE (*modulo di METODOLOGIA EDUCAZIONALE PROFESSIONALE 3*) [url](#)

FARMACOLOGIA E PRIMO SOCCORSO (*modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2*) [url](#)

FISIOLOGIA (*modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 1*) [url](#)

NEUROLOGIA (*modulo di NEUROLOGIA E PEDIATRIA*) [url](#)

NEUROLOGIA E PEDIATRIA [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (*modulo di ORGANIZZAZIONE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI (*modulo di ORGANIZZAZIONE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE [url](#)

PATOLOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2*) [url](#)

PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (*modulo di NEUROLOGIA E PEDIATRIA*) [url](#)

PSICHIATRIA [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati dovranno:

- 1.conoscere i principi generali dell'organizzazione dell'attività dello Stato e degli altri enti pubblici;
- 2.conoscere i principi delle autonomie locali;
- 3.conoscere la legislazione dei servizi alla persona;
- 4.acquisire elementi di conoscenza rispetto alla tutela della privacy;
- 5.conoscere l'evoluzione storica e la normativa vigente del diritto di famiglia;
- 6.conoscere la legislazione del diritto minorile, le strutture ed i servizi riguardanti l'intervento educativo-rieducativo nella fascia della marginalità e del disadattamento minorile, i problemi relativi al collegamento tra gli interventi amministrativi dei servizi e quelli degli organi giudiziari;
- 7.conoscere il quadro delle più importanti problematiche del diritto penale, della legislazione penale minorile e del reinserimento sociale del reo, collegate al ruolo di educatore professionale;
- 8.acquisire elementi di conoscenza rispetto al segreto, alla responsabilità professionale e agli obblighi di denuncia

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati saranno in grado di:

- 1.orientarsi nel panorama degli aspetti legislativi della professione sanitaria
- 2.valutare l'importanza degli aspetti deontologici della professione
3. saper concorrere alla tutela della privacy del soggetto
4. comprensione dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi sanitari in termini giuridici
- 5.applicazione metodologica per fronteggiare situazioni con risorse soggette a limitazioni
- 6.acquisizione del concetto di rischio e sue implicazioni
7. promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale dell'utenza attraverso interventi di rete
8. riconoscere e collaborare a fenomeni e processi connessi alla costruzione e al mantenimento di positive condizioni lavorative individuali e collettive;

strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esame scritto e orale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELLA FAMIGLIA (modulo di SOCIOLOGIA E DIRITTO 2) [url](#)

DIRITTO PUBBLICO (modulo di SCIENZE SOCIALI E GIURIDICHE) [url](#)

Area discipline professionalizzanti riabilitative

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati dovranno:

1. conoscenza del ruolo, funzioni competenze ed interventi della metodologia dell'Educazione Professionale operante nei Servizi Sanitari e sociosanitari
- 2.conoscenza dei fondamenti metodologici dell'Educazione Prof.le: osservazione educativa, relazione intenzionale educativa, ascolto attivo, gestione del processo empatico, riflessione educativa, lettura delle dinamiche relazionali contestuali
- 3.individuazione , rilevazione e valutazione dei bisogni educativi
4. conoscenza della diagnostica educativa di tipo professionale
5. conoscenza dell'assessment educativo
6. conoscenza della progettazione educativa: riconoscere elementi e fasi di un processo di progettazione e delle sue criticità, predisporre un Progetto Educativo Individualizzato valutandone la fattibilità e considerandone la ricaduta in termini di cambiamento
- 7.conoscenza della valutazione di processo e di esito in ambito educativo
8. conoscere il quadro di riferimento teorico per la strutturazione di percorsi specializzati della prassi educativa rivolta a individui, gruppi o contesti in condizione di disagio psicosociale
9. acquisire metodologie, strumenti operativi e strategie professionali efficaci per il recupero biopsicosociale, a livello cognitivo, emotivo e psicocorporeo di soggetti con disabilità
- 10.conoscenza del sistema gruppo :sviluppare modelli di apprendimento e cooperazione grupppale
11. promuovere il lavoro interdisciplinare in équipe
- 12.sviluppare modelli di esplorazione ed autoindagine attraverso la pratica riflessiva per approfondire la conoscenza di sé e la comprensione dell'Altro
13. sviluppare interventi a sostegno dello sviluppo delle competenze finalizzate all'autonomia dell'utente
14. conoscenza delle variabili soggettive psico-comportamentali nei processi di cambiamento
15. conoscere le strutture e le dinamiche nelle relazioni familiari e gli interventi educativi possibili sia all'interno del sistema familiare che verso l'esterno
16. Conoscere il sistema dei servizi e delle risorse
17. promuovere la ricerca metodologica educativa finalizzata alla specificità degli interventi
18. conoscenza dei processi riabilitativi
19. conoscenza degli interventi di riabilitazione psichiatrica e psicosociale
20. conoscenza di stili e comportamenti della comunicazione interpersonale
- 21.conoscenza dei linguaggi espressivi (artiterapie, pratiche narrative autobiografiche, dimensioni ludiche)
22. sviluppare capacità di analisi delle proprie motivazioni alla professione e di auto-osservazione, monitoraggio della motivazione
23. sviluppare azioni di accompagnamento e orientamento educativo e riabilitativo in un contesto di recupero di abilità nella vita quotidiana
24. conoscere il setting educativo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati saranno in grado di:

1. utilizzare metodologie di osservazione, di descrizione e di documentazione
2. sviluppare capacità di analisi e comprensione del contesto, del servizio e dei bisogni dell'utente
3. sviluppare azioni di accompagnamento e orientamento educativo e riabilitativo in un contesto di recupero della vita quotidiana
4. scegliere e utilizzare strumenti e materiali quali mediatori della relazione educativa adeguati alla prevenzione primaria, secondaria, terziaria
5. sviluppare capacità di collaborare in una équipe pluriprofessionale raccordando il proprio ruolo finalizzato all'unitarietà dell'intervento
6. riconoscere e collaborare a fenomeni e processi connessi alla costruzione e al mantenimento di positive condizioni lavorative individuali e collettive
7. progettare, gestire, valutare, documentare la prassi educativa in un contesto multiprofessionale
8. ricercare e individuare fonti di finanziamento e realizzare una progettazione congruente
9. differenziare le prassi educative in rapporto alle risorse presenti e alle diverse tipologie di utenza e di servizio
10. sviluppare capacità di analisi delle proprie motivazioni alla professione e di auto-osservazione
11. predisporre un Progetto Educativo Individualizzato valutandone la fattibilità e considerandone la ricaduta in termini di cambiamento
12. riconoscere elementi e fasi di un processo di progettazione e delle sue criticità
13. individuare, costruire, tutelare setting educativi
14. saper intervenire nella relazione educativa con gli utenti di specifiche tipologie patologiche
15. identificare le forme fisiologiche e patologiche tipiche delle fasi evolutive precoci, evidenziando differenze e analogie con i disturbi dell'età adulta
16. sviluppare azioni di accompagnamento e orientamento educativo e riabilitativo in un contesto di recupero alla vita quotidiana
17. saper predisporre un assessment educativo
18. saper attivare risorse territoriali (gruppi AMA)
19. saper attivare laboratori di creatività con finalità espressive
20. saper comprendere come nasce, come si sviluppa la relazione educativa: costruzione del rapporto di fiducia, meccanismi di difesa e variabili soggettive
21. saper riconoscere i contenuti del vissuto controtransferale nell'incontro relazionale con l'utenza
22. saper lavorare in équipe
23. saper assumersi la responsabilità della funzione educativa di tipo professionale

strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esame scritto e orale e discussione e relazione di casi clinici

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

L'OSSERVAZIONE EDUCATIVA (modulo di *METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE*) [url](#)

LA RELAZIONE EDUCATIVA (modulo di *METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE*) [url](#)

LABORATORIO - SECONDO ANNO [url](#)

LABORATORIO -PRIMO ANNO [url](#)

LABORATORIO -TERZO ANNO [url](#)

LE COMPETENZE EDUCATIVE NEI Percorsi Riabilitativi (modulo di *METODOLOGIE EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2*) [url](#)

METODI E PRATICHE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO (modulo di *METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (modulo di *METODOLOGIA EDUCAZIONALE PROFESSIONALE 3*) [url](#)

METODOLOGIA EDUCAZIONALE PROFESSIONALE 3 [url](#)

METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE [url](#)

METODOLOGIE EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2 [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1Â° ANNO [url](#)

PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2Â° ANNO [url](#)

PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3Â° ANNO [url](#)

SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE [url](#)

SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE - I SEMESTRE [url](#)

SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE - II SEMESTRE [url](#)

TEORIA E PROGETTAZIONE EDUCATIVA (modulo di *METODOLOGIE EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2*) [url](#)

TIROCINIO-PRIMO ANNO [url](#)

TIROCINIO-SECONDO ANNO [url](#)

TIROCINIO-TERZO ANNO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio


In termini di autonomia di giudizio il Corso di Laurea si propone di far acquisire:

- capacità di interpretazione personale, scientificamente fondata, di fenomeni socio-culturali e socio-sanitari, con particolare riferimento a quelli educativi;
- capacità di tradurre in pratica il codice deontologico della professione;
- capacità di valutare programmi e interventi educativi e assistenziali tenendo conto della loro valenza scientifica, della coerenza rispetto alle domande espresse ed ai bisogni, della efficacia rispetto agli esiti finali attesi, nonché della efficienza nell'impiego delle risorse disponibili;
- capacità di riflettere per incrementare l'efficacia della progettualità e delle azioni educative;
- capacità di rielaborazione di quanto appreso in teoria al fine dell'applicazione nei differenti contesti operativi.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in lezioni aperte (lezione integrata da discussioni in gruppo, lezioni a dibattito, dibattito con esperti e protagonisti del mondo dei servizi e delle professioni educative e sanitarie), discussioni in gruppo (in presenza e a distanza), attività di laboratorio (analisi di progetti, di interventi, di azioni educative, simulazioni).

Le attività di tutoraggio del tirocinio, di autoanalisi dell'esperienza sul campo, le relazioni (in forma orale e o scritta) delle attività di

	<p>osservazione condotte durante il tirocinio costituiranno momento formativo integrato con la didattica d'aula. La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, a bassa strutturazione e aperte. Saranno valorizzati il colloquio orale, la produzione di relazioni scritte, l'osservazione dell'interazione nelle attività di gruppo, in generale gli strumenti che consentono di rilevare la capacità dello studente di sviluppare argomentazioni coerenti, di esprimere giudizi supportati scientificamente, di giustificare le proprie posizioni in riferimento alle conoscenze acquisite ed all'esperienza (diretta ed indiretta) dei problemi e fenomeni educativi e socio-sanitari.</p>	
Abilità comunicative	<p>In termini di abilità comunicative il Corso di Laurea si propone di far acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di uso corretto ed efficace del linguaggio scientifico; - abilità relazionali e comunicative necessarie al lavoro in équipe; - abilità relazionali e comunicative necessarie alla gestione efficace della relazione educativa; - capacità di documentare in forma efficace progetti, interventi, risultati, dati educativo ed epidemiologici, nei confronti di interlocutori differenziati; - padronanza della lingua inglese necessaria al reperimento ed alla gestione di informazioni e dati, alla partecipazione a progetti ed iniziative a carattere comunitario ed internazionale; - capacità di dialogare con i soggetti, pubblici e non, che a vario titolo interagiscono nella pianificazione e gestione di attività socio-educative e socio-sanitarie; <p>Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno nella proposta sistematica di attività di presentazione in forma orale e scritta di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) temi e problemi affrontati nei corsi e/o approfonditi durante lo studio in autonomia; 2) esperienze ed attività formative (relazioni sulla partecipazione ad attività di laboratorio, di tirocinio, stesura di relazioni su attività di ricerca condotte in gruppo e individualmente); 3) documentazione di attività, esperienze, vissuti. <p>Saranno anche proposte attività, prevalentemente a carattere di laboratorio, basate sulla simulazione e sulla drammatizzazione, volte a sviluppare ad affinare l'impiego dei linguaggi non verbali con finalità espressivo-comunicative.</p> <p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, a bassa strutturazione e aperte. Saranno valorizzati il colloquio orale, la produzione di relazioni in forma scritta e/o orale, l'elaborazione di documenti in forma originale, l'osservazione della capacità di interazione nel gruppo e/o con soggetti diversi.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>In termini di capacità di apprendimento il Corso di Laurea si propone di far acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di studio autonomo riferite ad ambiti culturali e di lavoro differenti; - capacità di comprensione e interrogazione critica dei fondamenti della pedagogia, della medicina, della psicologia; - capacità di lavorare in autonomia e in équipe, incrementando le proprie risorse cognitive anche a partire dalla riflessione e rielaborazione dell'esperienza personale; - abilità, capacità, competenze necessarie all'autoaggiornamento e alla formazione continua. <p>Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in attività di approfondimento personale di temi e problemi affrontati durante i corsi attraverso il reperimento e lo studio in forma autonoma di fonti e documenti. In particolare, verranno promosse attività ed iniziative volte a far acquisire la conoscenza sistematica, la capacità di accesso e di uso critico delle principali fonti di informazione ed aggiornamento culturale (in ambito informatico, banche dati e motori di ricerca generalisti e specializzati; biblioteche e centri di ricerca specializzati; mappatura della pubblicistica specializzata in ambito scientifico -nazionale ed internazionale- e professionale; conoscenza delle principali agenzie/modalità di accesso ad iniziative di formazione continua). Saranno promosse anche attività finalizzate a promuovere l'auto-riflessione e l'auto-analisi delle modalità personali di approccio all'apprendimento ed il loro progressivo affinamento in relazione a compiti ed esigenze diversificati, di studio e professionali.</p> <p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, con differenti gradi di strutturazione, finalizzate ad osservare la capacità di impiego critico di strumenti e fonti di informazione ed a monitorare lo sviluppo di adeguate capacità auto-valutative</p>	

 **QUADRO A4.d** | Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

 **QUADRO A5.a** | Caratteristiche della prova finale

La prova finale del corso di laurea triennale consiste in una dissertazione scritta inerente a uno o più ambiti disciplinari affrontati durante il percorso degli studi. La discussione dell'elaborato di tesi sarà, inoltre, preceduta da una prova di abilitazione alla professione sanitaria di educatore professionale, che consiste nella stesura di un progetto educativo a partire dall'esperienza di Tirocinio.

anno 2022

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio comprende due momenti distinti che concorrono entrambi alla determinazione del voto finale: 1) una prova con valore di Esame di Stato abilitante l'esercizio della Professione di Educatore Professionale, predisposta dal Direttore ADP, in concerto con il Presidente del CdL, propedeutica alla dissertazione della Tesi, in cui i candidati vengono valutati da apposita Commissione sulla base delle abilità professionali pratiche acquisite, previste dal profilo professionale e dal Regolamento dell'Attività Formativa Professionalizzante del CdL (capacità di applicazione delle conoscenze, comprensione ed individuazione delle problematiche in rapporto alla tipologia di utenza, utilizzo della Metodologia educativa prof.le nelle aree di intervento, autonomia di giudizio nei processi valutativi in relazione agli obiettivi educativi, utilizzo di abilità comunicative nelle relazioni cliniche ed interdisciplinari) 2) discussione di una Tesi di Laurea elaborata in forma originale dallo Studente in forma scritta sotto la guida di un Relatore. L'elaborato deve essere incentrato sullo specifico professionale dell'Educatore Prof.le in ambito sanitario e sociosanitario, tenendo presenti i settori di intervento, con particolare riferimento ai tirocini svolti. La dissertazione della tesi nella sessione di laurea è preceduta da una breve presentazione da parte del Relatore ed è effettuata dallo Studente tramite l'utilizzo di supporti didattici informatici. Il candidato dovrà fornire due copie della tesi, una per il Relatore e una per la Commissione della sessione di Laurea, ed un CD da consegnare al CdL. La Commissione esaminatrice è composta complessivamente da 7 membri nominati dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia su proposta del Presidente del CdL, di cui 3 componenti sono Docenti del CdL. Di tale Commissione fanno parte di diritto il Presidente del CdL e il Direttore ADP. Il Presidente del CdL assume la funzione di Presidente della Commissione per la prova finale. Della Commissione fanno inoltre parte due membri Educatori Professionali designati dall'Ordine. La Commissione è integrata da esperti nominati dal MIUR e dal Ministero della Salute i quali sovrintendono alla regolarità dei lavori delle prove d'esame. Il punteggio finale è in centodecimi con eventuale lode ed è dato dalla media dei voti di profitto rapportato in centodecimi più le valutazioni conseguite nella Prova Finale (Esame di Stato e Tesi di Laurea). Di tutte le operazioni della Commissione di esame finale viene redatto apposito verbale da parte del Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti che funge da Segretario, il quale viene sottoscritto da tutti i componenti della Commissione. Per ogni candidato, la proclamazione del conseguimento del titolo di dottore in Educazione professionale viene effettuata, con formula di rito, dal Presidente della Commissione alla presenza di tutti i componenti della Commissione stessa. L'Esame finale si svolge in due sessioni, in periodi definiti su base nazionale: Prima sessione, nel mese di Novembre (presentazione della domanda dal 1° al 20 luglio) Seconda sessione (straordinaria), nel mese di Aprile (presentazione della domanda dal 1° al 20 dicembre)

Le modalità di svolgimento dell'esame finale sono disciplinate dall'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo, e dall'Art 14 del Regolamento didattico di Facoltà, Norme comuni. La prova finale di laurea è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi:

- la prova pratica, propedeutica alla dissertazione della tesi e strutturata in modo da permettere ai candidati di dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche inserite nel contesto operativo previsto dal profilo professionale e previste nel Regolamento dell'Attività Formativa Professionalizzante (Tirocinio Pratico e Laboratorio Professionale) del Corso di Laurea
- la tesi di laurea, consistente nella preparazione, redazione, dissertazione e discussione di un elaborato scritto prodotto in forma originale da parte del candidato sotto la guida di un Relatore, il quale deve essere incentrato sulle peculiarità tecnico-professionali della professione sanitaria specifica

La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante alla professione ed è organizzata in due sessioni in periodi definiti su base nazionale.

La Commissione per la prova finale è composta complessivamente da 7 membri, nominati dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia su proposta del Presidente del Corso di Laurea. Nel compunto dei componenti della Commissione devono essere previsti almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali più rappresentative.

Il voto di Laurea, espresso in cento decimi, tiene conto dell'intera carriera dello studente, dei tempi di acquisizione dei crediti formativi, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale. Il voto complessivo è arrotondato per eccesso.

Esso in particolare deriva dalla somma dei seguenti parametri:

- 1) Media esami
- 2) Prova pratica e Tesi

Le due diverse parti dell'unica prova finale vengono valutate in maniera uguale, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell'esame.

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica (non superamento della prova pratica) l'esame si interrompe e si ritiene non superato pertanto va ripetuto interamente in una seduta successiva.

- 3) Durata degli studi
- 4) Lodi esami di profitto
- 5) Scambi internazionali

Link : <https://www.medicina.univpm.it/?q=esame-di-laurea-0>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/MT08%20-%20Piano%20CdL%20Educazione%20professionale%202022-2023.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.medicina.univpm.it/?q=cl-educazione-professionale-calendario-didattico-e-orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://univpm.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?sessionId=FD6386E15A722A0374584851156B10AD.esse3-univpm-prod-01>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/CALENDARIO_SEDUTE_DI_LAUREE.pdf

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 1) link	PERUGINI JESSICA CV	RD	3	30	
2.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (modulo di PEDAGOGIA) link	PELLEGRINI SARA		3	30	
3.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO (modulo di SCIENZE SOCIALI E GIURIDICHE) link	MADAU LORENZO	ID	2	20	
4.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA E PRIMO SOCCORSO (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2) link	VINCIGUERRA ANTONIO CV	RD	3	30	

		corso 1							
5.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 1</i>) link	PIFFERI SIMONE CV	RD	3	30		
6.	MED/48	Anno di corso 1	L'OSSERVAZIONE EDUCATIVA (<i>modulo di METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE</i>) link	CIUCCARELLI ANNAMARIA		3	30		
7.	MED/48	Anno di corso 1	LA RELAZIONE EDUCATIVA (<i>modulo di METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE</i>) link	ROCCHETTI SIMONA		3	30		
8.	MED/48	Anno di corso 1	LABORATORIO -PRIMO ANNO link	SALTARI DANIELA	ID	1	25		
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			3	75		
10.	MED/48	Anno di corso 1	METODI E PRATICHE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO (<i>modulo di METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE</i>) link	VERDECCHIA RICCARDO		3	30		
11.	MED/48	Anno di corso 1	METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE link			9			
12.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2</i>) link	PUGNALONI ARMANDA CV	PA	2	20		
13.	M-PED/01 M-PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA link			5			
14.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (<i>modulo di PEDAGOGIA</i>) link	LAMPACRESCIA EUGENIO	ID	2	20		
15.	MED/48	Anno di corso 1	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1Â° ANNO link			3	75		
16.	M-PSI/01 M-DEA/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA link			6			
17.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (<i>modulo di PSICOLOGIA</i>) link	BOSCARO MICHELA	ID	3	30		
18.	MED/36	Anno di	RADIOPROTEZIONE (<i>modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2</i>) link	CAROTTI MARINA CV	PA	2	20		

		corso 1						
19.	M-DEA/01	Anno di corso 1	SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (<i>modulo di PSICOLOGIA</i>) link	SERENELLI MARNEO	ID	3	30	
20.	BIO/16 BIO/09	Anno di corso 1	SCIENZE MEDICHE DI BASE 1 link			6		
21.	MED/04 BIO/14 MED/36	Anno di corso 1	SCIENZE MEDICHE DI BASE 2 link			7		
22.	SPS/07 IUS/09	Anno di corso 1	SCIENZE SOCIALI E GIURIDICHE link			5		
23.	MED/48	Anno di corso 1	SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE link	SEVERINI VALENTINA		1	10	
24.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE SOCIALI E GIURIDICHE</i>) link	VITA MARIA ROMINA		3	30	
25.	MED/48	Anno di corso 1	TIROCINIO-PRIMO ANNO link	SALTARI DANIELA	ID	12	300	
26.	M-PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 2 (<i>modulo di PEDAGOGIA 2</i>) link			3	30	
27.	MED/25	Anno di corso 2	DIPENDENZE PATOLOGICHE (<i>modulo di PSICHIATRIA</i>) link			2	20	
28.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA FAMIGLIA (<i>modulo di SOCIOLOGIA E DIRITTO 2</i>) link			3	30	
29.	INF/01	Anno di corso 2	INFORMATICA link			3	30	
30.	MED/48	Anno di corso 2	LABORATORIO - SECONDO ANNO link			1	25	
31.	MED/48	Anno di corso 2	LE COMPETENZE EDUCATIVE NEI PERCORSI RIABILITATIVI (<i>modulo di METODOLOGIE EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2</i>) link			5	50	
32.	MED/48	Anno di	METODOLOGIE EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2 link			7		

		corso 2				
33.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA (<i>modulo di NEUROLOGIA E PEDIATRIA</i>) link	2	20	
34.	MED/38 MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA E PEDIATRIA link	4		
35.	M-PED/04 M-PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA 2 link	6		
36.	M-PED/04	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE (<i>modulo di PEDAGOGIA 2</i>) link	3	30	
37.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (<i>modulo di NEUROLOGIA E PEDIATRIA</i>) link	2	20	
38.	MED/48	Anno di corso 2	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2Â° ANNO link	3	75	
39.	MED/25	Anno di corso 2	PSICHIATRIA link	4		
40.	MED/25	Anno di corso 2	PSICHIATRIA GENERALE (<i>modulo di PSICHIATRIA</i>) link	2	20	
41.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (<i>modulo di PSICOLOGIA 2</i>) link	3	30	
42.	M-PSI/07 M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA 2 link	5		
43.	M-PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DINAMICA (<i>modulo di PSICOLOGIA 2</i>) link	2	20	
44.	MED/48	Anno di corso 2	SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE - I SEMESTRE link	1	10	
45.	MED/48	Anno di corso 2	SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE - II SEMESTRE link	1	10	
46.	SPS/08	Anno di	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (<i>modulo di SOCIOLOGIA E DIRITTO 2</i>) link	3	30	

		corso 2				
47.	IUS/01 SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA E DIRITTO 2 link	6		
48.	MED/48	Anno di corso 2	TEORIA E PROGETTAZIONE EDUCATIVA (<i>modulo di METODOLOGIE EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2</i>) link	2	20	
49.	MED/48	Anno di corso 2	TIROCINIO-SECONDO ANNO link	17	425	
50.	M-PED/03	Anno di corso 3	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 3 (<i>modulo di PEDAGOGIA 3</i>) link	3	30	
51.	L-ART/05	Anno di corso 3	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (<i>modulo di PEDAGOGIA 3</i>) link	2	20	
52.	MED/42	Anno di corso 3	EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE (<i>modulo di METODOLOGIA EDUCAZIONALE PROFESSIONALE 3</i>) link	2	20	
53.	MED/48	Anno di corso 3	LABORATORIO -TERZO ANNO link	1	25	
54.	MED/48	Anno di corso 3	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (<i>modulo di METODOLOGIA EDUCAZIONALE PROFESSIONALE 3</i>) link	3	30	
55.	MED/42 MED/48	Anno di corso 3	METODOLOGIA EDUCAZIONALE PROFESSIONALE 3 link	5		
56.	SECS- P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (<i>modulo di ORGANIZZAZIONE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE</i>) link	2	20	
57.	MED/42	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO- SANITARI (<i>modulo di ORGANIZZAZIONE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE</i>) link	4	40	
58.	SECS- P/10 MED/42	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE link	6		
59.	L-ART/05 M-PED/03	Anno di corso 3	PEDAGOGIA 3 link	5		
60.	M-PED/04	Anno di	PEDAGOGIA SPERIMENTALE (<i>modulo di PSICOLOGIA 3</i>) link	3	30	

		corso 3				
61.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link		6	
62.	MED/48	Anno di corso 3	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3Â° ANNO link		3	75
63.	M-PSI/07 M-PED/04	Anno di corso 3	PSICOLOGIA 3 link		5	
64.	M-PSI/07	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DINAMICA 2 (<i>modulo di PSICOLOGIA 3</i>) link		2	20
65.	M-PSI/02	Anno di corso 3	PSICOLOGIA SOCIALE E PSICOBIOLOGIA (<i>modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA SOCIALE</i>) link		3	30
66.	SPS/10	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (<i>modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA SOCIALE</i>) link		2	20
67.	M-PSI/02 SPS/10	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA SOCIALE link		5	
68.	MED/48	Anno di corso 3	TIROCINIO-TERZO ANNO link		22	550

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Aule Didattiche

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/181>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/282>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Sale Studio

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/280>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=la-biblioteca>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

05/05/2022

Sono organizzate attività di orientamento per gli studenti delle scuole superiori durante le giornate fissate dall'Ateneo a livello centrale. Nel sito di Ateneo (www.univpm.it) al link dedicato all'orientamento è inoltre presente tutta la documentazione utile ai potenziali studenti per conoscere l'organizzazione e l'offerta formativa dell'Università Politecnica delle Marche. Per l'ammissione al Corso di Laurea Triennale in Educazione Professionale è, inoltre, possibile consultare il sito www.med.univpm.it e selezionare la voce Segreteria Studenti dove risultano visibili tutte le informazioni utili alla partecipazione alla procedura concorsuale e ai successivi adempimenti necessari per l'immatricolazione.

Nell'anno accademico 2019/2020 il CdL ha progettato e realizzato un video di orientamento con la partecipazione del Presidente e della Direttrice ADP, svolgendo in diretta un confronto con i partecipanti al webinar, unitamente alla proposizione di un video realizzato da uno studente laureato. Inoltre è stata individuata una studentessa laureata come immagine sponsor del CdL.

Nell'anno accademico 2020/2021 il CdL ha progettato e realizzato un video di orientamento con la partecipazione del Presidente e della Direttrice ADP, con la partecipazione di 4 studenti laureati selezionati; il webinar ha visto la partecipazione di circa 80 iscritti.

Tali video sono disponibili sul sito di Ateneo e sul sito del CdL accedendo ai link sottostanti.

<https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/medicina-e-chirurgia/educazione-professionale/>

<https://www.medicina.univpm.it/?q=corso-di-laurea-educazione-professionale>

05 Maggio 2022

Per l'anno accademico 2021-2022 il CdL ha riproposto i webinar con video di orientamento prodotti e realizzati dal Presidente e della Direttrice ADP.

Tali video sono disponibili sul sito di Ateneo e sul sito del CdL accedendo ai link sottostanti.

Descrizione link: <https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/medicina-e-chirurgia/educazione-professionale/> <https://www.medicina.univpm.it/?q=corso-di-laurea-educazione-professionale>

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/588410010410/T/Diventare-studente-UNIVPM>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

07/06/2022

anno 2022

Ogni anno la Facoltà nel mese di ottobre struttura un programma di accoglienza rivolto ai neo-iscritti denominato 'Settimana Introduttiva', nel corso del quale il CdL presenta le attività formative e la loro calendarizzazione. Attività di orientamento ai laureandi è garantita anche dal Presidente del CDS dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e dal Tutor universitario. Attività di ricevimento, orientamento e consulenza sono garantite anche per l'attività pratica di tirocinio clinico dal Presidente del CDS dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e dal Tutor universitario. Tutte le informazioni necessarie possono venire acquisite dallo studente accedendo al sito web della Facoltà.

Durante l'annualità il CdL si fa promotore di periodici incontri con gli studenti del triennio di corso al fine di fornire comunicazioni ufficiali e di condividere le eventuali problematiche e/o difficoltà riscontrate.

Il monitoraggio delle carriere viene effettuato tramite la modulistica compilata raccolta in fascicoli individuali degli studenti. Per far fronte alle necessità di studenti con particolari esigenze, viene offerto un supporto specifico attraverso attività allestite dall'Ateneo e consultabili nella sezione 'servizi agli studenti del portale web, consultabili all'indirizzo: https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Accoglienza_diversamente_abili

Sono inoltre attivate specifiche attività per studenti con disagio psicologico, consultabili all'indirizzo:

Nel mese di ottobre di ogni anno si svolge un programma di accoglienza di neo-iscritti chiamato 'Settimana Introductiva' che precede l'inizio delle lezioni ed in cui è inserita una giornata dedicata al tema della sicurezza.

Durante l'anno è prevista attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei singoli docenti delle diverse discipline secondo il calendario e gli orari presenti sul sito web della Facoltà. Attività di assistenza è garantita anche dal Presidente del CDS e, per l'attività pratica di tirocinio clinico, dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti. Tutte le informazioni vengono acquisite dallo studente accedendo al sito web della Facoltà.

Abbiamo prodotto nell'anno 2020 una nuova locandina rappresentativa dei contenuti del percorso formativo del CdL postata nel sito web del CdL, e presentata nelle giornate di orientamento svolte nel mese di Febbraio 2020 presso la Facoltà di Ingegneria dell'UNIVPM. E' stata inoltre inviata all'Ufficio orientamento da inserire nel sito.

Il CdL ospita regolarmente l'attività 'progetto orientamento alternanza scuola lavoro'.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

20/05/2021

Link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=orientamento-post-laurea-6>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/721410010400/M/853310010425/T/Studio>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

07/06/2022

anno 2022

Il CdL partecipa attivamente ad attività di orientamento all'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti neolaureati organizzate dall'Ateneo. Inoltre, da vari anni il CdL, si fa promotore di iniziative formative attraverso la realizzazione di Convegni- Giornate marchigiane dell'Educazione Professionale- con l'obiettivo di promuovere la figura professionale nel territorio.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha attivato diverse convenzioni con strutture private accreditate al fine dello svolgimento di tirocinio extra curriculare da parte dei laureati in Educazione Professionale. Vengono attivati annualmente per gli studenti che ne facciano richiesta tirocini postlaurea in strutture pubbliche e/o private attraverso convenzioni fra l'Università e le strutture interessate. Per l'Orientamento Post-Laurea gli studenti sono invitati ad aderire alle iniziative promosse annualmente dall'Ateneo denominate Contamination Lab e Career Day consultabili all'indirizzo

https://www.univpm.it/Entra/Universita_Politecnica_delle_Marche_Home/Post_lauream

Nel Verbale del Consiglio di CdS dell'11 Luglio del 2019 si evince che diversi Servizi e Strutture hanno iniziato ad assumere Educatori Prof.li dopo aver

apprezzato le loro competenze durante i periodi di Tirocinio svolti presso le stesse sedi.

il CdL ha già attivato Tirocini post laurea extracurricolari per studenti laureati.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

20/05/2021

[News formazione](#)

Link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=news-formazione>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

31/08/2022

anno 2021

I risultati della valutazione della didattica per l'A.A. 2020-21, sulla base dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, sono pubblicati con indicazione della percentuale di giudizi positivi attribuiti a ciascun modulo didattico per ciascuna domanda del questionario sul sito di Ateneo per CdS/ insegnamento/ domanda, con anonimata dell'insegnamento nella pagina:

Ateneo>Assicurazione qualità > Indagine Alma Laurea profilo laureati e Questionari di valutazione della didattica

XXIV Indagine Alma Laurea Rapporto 2022: Profilo e condizione occupazionale Laureati 2021. Questionari di valutazione degli studenti A.A. 2020-2021

Si rileva un livello adeguato di adesione alla compilazione dei questionari.

In merito a quanto discusso nel Consiglio di CdS riunitosi in data 7 Dicembre 2021 in riferimento ai Questionari Valutazione della didattica I° Semestre AA 2020-2021 Schede 1 e 3, il report dei Questionari relativi alla valutazione della didattica è predisposto dalla Divisione Statistica e di Valutazione e dalla Divisione Qualità Processi e Protezione Dati - Ufficio Presidio Qualità e Processi, sui dati consolidati al 30 Settembre u.s., sono consultabili all'interno della piattaforma SISValDidat, e relativi agli insegnamenti erogati nel I semestre A.A. 2020-21. In riferimento all'organizzazione del Corso di studi, la percentuale è molto positiva pari all'85% circa di gradimento in riferimento all'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in relazione alla durata del corso di studio. Giudizi più che positivi, in percentuale pari al 100% riguardano il Tirocinio che gli studenti valutano positivamente sia il supporto fornito dall'Università per effettuare l'attività di tirocinio/stage che l'esperienza di tirocinio compiuta. In riferimento al giudizio sulle aule, attrezzature e servizi di supporto le percentuali mostrano tutte un valore positivo superiore, sopra al 70% circa, di gradimento. La percentuale relativa al grado di soddisfazione del Corso di studi è pari al 90%.

In riferimento alla docenza erogata gli studenti esprimono giudizi positivi al 90% (somma di "decisamente si" e "più si che no") per ciascun modulo di insegnamento e per ciascuna delle domande del questionario. Le criticità rilevate evidenziano carenze relative ad alcune

conoscenze preliminari degli studenti, ma comunque sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame.

I Docenti possono consultare la tabella riepilogativa dei dati riguardanti i risultati dei questionari di valutazione della didattica (Questionario ANVUR Schede 1 e 3) sul sito web di Ateneo, alla pagina Assicurazione Qualità - Indagini Almalaurea Profilo Laureati, Soddisfazione Laureandi e Questionari Valutazione Didattica Studenti.

Relativamente ai Questionari Valutazione della didattica II° Semestre AA 2020-2021 lato studenti Schede 1 e 3 il report dei Questionari relativi alla valutazione della didattica, predisposto dalla Divisione Statistica e di Valutazione e dalla Divisione Qualità Processi e Protezione Dati - Ufficio Presidio Qualità e Processi, sui dati consolidati al 30 Settembre e relativi agli insegnamenti erogati nel II semestre A.A. 2020-21, si riferisce alla proporzione dei giudizi positivi (somma di "decisamente si" e "più si che no") fornite dagli studenti, per ciascun modulo di insegnamento e per ciascuna delle domande del questionario e risultano per l'80% giudizi positivi. Si evidenziano alcune criticità rispetto ad alcuni item del questionario in un insegnamento, verso il quale non sono state aperte azioni di miglioramento, ma si è provveduto alla discussione interna al CdS e al confronto diretto con i singoli docenti interessati. Ogni Docente può visionare la propria valutazione della didattica accedendo alla piattaforma SISValDidat.

Questionari aggiuntivi di Valutazione della didattica AA 2020-2021 Schede 2 e 4 relativamente all'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti in merito all'esperienza dei servizi offerti dall'Ateneo/Facoltà/Dipartimento/CdS (Schede 2 e 4 parte A) e degli esami sostenuti (Schede 2 e 4 Parte B) nel corso dell'A.A. 2020-21.

SCHEDA 2 e 4- PARTE A Studenti Frequentanti - A.A. 2020/21

Rispetto ai questionari di valutazione della didattica schede 2 e 4 parte A, Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto per l'anno accademico 2020/21, il numero dei questionari compilati è pari a 55, dai quali emerge che gli studenti hanno espresso un giudizio positivo con una percentuale pari al 76,3%. I valori circa i giudizi positivi per quesito sono espressi in percentuale e la distribuzione delle valutazioni ottenute (valori %) si colloca per circa

un 70% intorno al 7,5; una piccolissima percentuale, circa un 10%, ha espresso valori sotto al 5 e un 20% circa ha espresso valori che si aggirano intorno ai livelli ottimali.

In riferimento al carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile per l'86%, l'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile per il 56% delle valutazioni; l'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate per il 66%, mentre il 90% afferma che le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate, così come per le aule e spazi studio (dotazione di prese elettriche, tavoli, climatizzazione) il 63%. Sono risultate adeguate le biblioteche per l'82% e i laboratori per l'86%, le attrezzature per la didattica (proiettore, lavagna/schermo, computer) per l'82%

e le piattaforme online (esse3web, sito UNIVPM, helpdesk, Moodle o piattaforme di e-learning) per l'88%, mentre la rete wireless è risultata adeguata solo per il 58%. Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente nel 74% delle risposte.

L'84% degli studenti si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti.

SCHEDA 2 e 4 – PARTE B Studenti frequentanti e non frequentanti - A.A. 2020/21

Rispetto ai questionari di valutazione dei corsi di insegnamento il numero delle valutazioni registrate per l'AA 2020-2021 è pari a 221;

in riferimento al tempo messo a disposizione per la prova scritta (se prevista) è stato sufficiente per espletare il

compito per il 93% degli studenti; il 68% dichiara che la prova orale d'esame (se prevista) si è svolta in pubblico; per quanto riguarda i risultati della prova scritta (se prevista) sono stati forniti nei tempi dichiarati in sede d'esame per l'85% e le modalità di valutazione dell'apprendimento applicate dal docente in sede d'esame sono state coerenti con quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti per il 98%. Le domande della prova d'esame sono state attinenti al programma ed ai prerequisiti espressi nella guida agli insegnamenti per il 97% delle valutazioni, così come i criteri di valutazione dell'apprendimento applicati dal docente in sede d'esame sono stati coerenti con

quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti per il 99%.

I dati relativi agli item riguardanti la tipologia della prova di esame, la modalità e i criteri di valutazione, le percentuali relative all'anno 2020, risultano essere in linea rispetto a quelle dell'anno precedente. Si discosta leggermente i dati relativi al tempo messo a disposizione per la prova scritta e la tempistica sul rimando dei risultati della prova che mostrano una differenza del 5% in meno rispetto al valore dello scorso anno. I risultati che emergono dall'analisi dei dati riportati nei Questionari di Valutazione Schede 2 e 4 per l'A.A. 2020-21 evidenziano dei valori percentuali positivi in linea con la media di Dipartimento di Medicina sperimentale e clinica.

Attualmente, i questionari sono pubblicati sul sito AQ al link

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica_2021_2
<https://sisvalidat.it/AT-UNIVPM/AA-2020/T-2/S-10020/SINOTTICO> <https://sisvalidat.it/AT-UNIVPM/AA-2020/T-13/S-10020/Z-1/CDL-MT08/TAVOLA>

Descrizione link: indagine Alma Laurea profilo laureati

Link inserito:

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica_2021_2

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

31/08/2022

anno 2021

I dati raccolti da un collettivo esaminato di laureandi/laureati nel CdS in Educazione Professionale nell'anno di laurea 2021 sono relativi ad un n. pari a 16 unità di laureati, n° di intervistati pari a 13, collettivo esaminato pari a 15 unità, con un tasso di compilazione pari a 81,3%. Rispetto al collettivo selezionato il 12,5% è rappresentato dal genere maschile e il 87,5% da quello femminile.

Per quanto riguarda l'età alla laurea il 56,3% degli studenti hanno meno di 23 anni; il 37,5% ha un'età compresa fra i 23-24 anni, e il 6,3% ha più di 27 anni. L'età media in anni alla laurea è pari a 23,3. In riferimento alla residenza, il 62,5% degli studenti risiedono nella stessa provincia della sede degli studi, il 37,5% degli studenti proviene da altra provincia della stessa regione.

Hanno frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti il 100% degli studenti iscritti, percentuale unica con un +16,6% rispetto all'Ateneo e un +6,6% rispetto ai dati relativi alla stessa classe di laurea per area territoriale centro e un +4,6% rispetto ai dati livello nazionale.

La percentuale dell'91,7% descrive la soddisfazione degli studenti relativa al carico di studio degli insegnamenti adeguata alla durata del CdS, con un +14,3% rispetto alla classe di laurea a livello nazionale e del +5,7% rispetto all'Ateneo e un + 11,9% rispetto alla classe di laurea della stessa area geografica.

Sono risultati positivi (somma delle risposte Decisamente Sì e Più Sì che No) i dati relativi a livello di soddisfazione del corso di laurea con una

percentuale pari al 66,7%, che mostra un -15,5% rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale e un -17,1% rispetto alla classe totale atenei a livello nazionale, ed un 28,5% in meno rispetto all'Ateneo.

L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) è soddisfacente sempre o quasi sempre e per più della metà degli esami per un totale di 91,7%: confrontando i dati emerge che tale percentuale mostra un +16,3% rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale, ed un +15,7% rispetto alla classe totale atenei a livello nazionale, un -0,7% rispetto all'Ateneo.

I rapporti con i Docenti sono stati soddisfacenti in una percentuale pari al 83,3%, con un -2,5% rispetto alla classe totale atenei, un -0,3% rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale e con un 6,5% in meno rispetto all'Ateneo.

Il dato relativo all'utilizzo delle aule è pari al 83,3% degli studenti; in merito alla soddisfazione riferita all'adeguatezza delle aule è pari al 100%: tale dato mostra una percentuale del +28,4% superiore rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale, e il 25,2% superiore rispetto alla classe totale atenei a livello nazionale del +13,4% rispetto all'Ateneo.

Hanno utilizzato le postazioni informatiche il 25% degli studenti; in merito alla valutazione dell'adeguatezza delle postazioni informatiche i dati mostrano una percentuale pari al 100% superiore del +42,6 rispetto alla classe totale atenei, superiore del +40,4 rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale e +43% rispetto all'Ateneo.

Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche,) sono state utilizzate dal 25% del campione; sono risultate sempre o spesso adeguate nel 100% degli intervistati, percentuale che mostra un +15% rispetto all'Ateneo, +32,3% rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale, e un +26,8% in più rispetto alla classe totale atenei a livello nazionale.

La valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura...) (considerando la somma delle risposte decisamente positiva e abbastanza positiva) ha ottenuto un valore pari al 100%, mostrando un +8,7% rispetto all'Ateneo, un +13,1% rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale, e un +13,9% in più rispetto alla classe totale atenei a livello nazionale.

Si iscriverebbero di nuovo all'Università ed allo stesso corso dell'Ateneo il 66,7% degli studenti: dato che mostra un +1% rispetto alla classe totale atenei a livello nazionale, dato in linea rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale, e un -10% rispetto all'Ateneo. Una percentuale pari al 25% del campione si iscriverebbe di nuovo all'Università allo stesso corso e in un altro Ateneo, l'8,3% si iscriverebbe ad un altro corso in un altro Ateneo: i dati risultano complessivamente in linea con quelli relativi all'Ateneo, alla classe di laurea della stessa area territoriale e alla classe totale atenei a livello nazionale.

Per maggiori informazioni e per le note metodologiche consultare il seguente link:

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica_2021_2

Link inserito:

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica_2021_2



anno 2021

Gli indicatori ANVUR sono aggiornati

- all'A.A. 2021-2022 relativamente alla numerosità e profilo degli iscritti/immatricolati,

- all'A.A. 2020-2021 relativamente alle carriere degli iscritti/immatricolati.

I dati relativi alle carriere degli studenti sono stati pubblicati dal SIA sulla pagina https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Report_indicatori_AVAISO_carriere_studenti

Relativamente al quadro C1, l'Ufficio Presidio Qualità e Processi ha predisposto un report contenente indicatori di ingresso, percorso e uscita, estratti dal Cruschetto ANVUR.

Indicatori di ingresso: iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM) il dato è pari a 29, più alto rispetto a quello di area geografica e degli altri Atenei italiani, e più alto anche rispetto agli anni accademici precedenti.

Immatricolati: Il numero di immatricolati per l'anno 2021 è pari a 21, con una percentuale di variazione rispetto all'Aa precedente pari al +16,67%; il numero di immatricolati puri** per l'anno 2021 è pari a 21 rispetto al totale degli iscritti (68). Gli Iscritti Regolari ai fini del CSTD immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM) è un numero pari a 36 per l'anno 2021, superiore al numero corrispondente per area geografica e di poco inferiore al numero corrispondente degli altri Atenei italiani.

Si sono immatricolati 19 femmine e 2 maschi tutti provenienti dalla Regione Marche.

Le scuole di provenienza degli immatricolati risultano essere: 1 con abilitazione tecnica femminile 5 anni, 1 Istituto Tecnico economico - amministrazione, finanza e marketing, 2 Istituto Tecnico tecnologico - chimica, materiali e biotecnologie, 8 Liceo delle scienze umane, 1 Liceo delle scienze umane con opz. economico-sociale, 3 Liceo linguistico, 2 Liceo scientifico, 1 Liceo scientifico ad indirizzo sportivo, 1 liceo scientifico con opz. scienze applicate, 1 Istituto professionale (generico).

Iscritti: Il numero di iscritti al CdS nell'anno 2021 è pari a 68, di cui 65 iscritti in corso e 3 iscritti fuori corso, con una percentuale di variazione rispetto all'AA precedente del +15,25%.

Carriera degli studenti: Nell'a.a 2020/2021 il tasso di abbandono è stato del 1,69% su un totale di 59 iscritti.

Il numero medio di CFU acquisiti per studente è pari a 57,2% per l'a.a. 2020-2021. La Media CFU Acquisiti / CFU Acquisibili = 60 ha un valore percentuale pari al 82,06%. La somma dei crediti sostenuti per AA è pari a 2905 su un totale di 59 iscritti.

I tempi medi di laurea corrispondono ad un valore medio pari a 3,1 anni; il voto medio di laurea è pari a 108,25.

Gli studenti laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso* nell'anno 2021 sono stati 16, con anni di ritardo dalla laurea di 0,1.

Indicatori di Percorso e di uscita:

Gruppo A - INDICATORI DIDATTICA

I dati presenti nella Scheda di monitoraggio del CdS per quanto riguarda l'anno 2021, aggiornata al 02/07/2022, sono di seguito commentati:

iC1 - La Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU riferita all'anno 2020 è del 88,5%: dato nettamente superiore alle medie di area geografica e atenei nazionali.

iC2- La Percentuale di laureati entro la durata normale del corso per quanto riguarda l'anno 2021 è del 86,7%: dato nettamente superiore del +23% circa le medie di area geografica e del +18% rispetto agli atenei nazionali. Stessa valutazione è da compiersi relativamente all'AA precedente.

iC3- La Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni per quanto riguarda l'anno 2021 è del 3,4%: dato superiore rispetto all' anno accademico precedente, dato inferiore rispetto alle medie dell'area geografica e atenei nazionali.

iC5- Il Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)* è pari al 3,4%: dato superiore rispetto all' area geografica e in linea con le medie nazionali.

iC6- La Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione

retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) per l'anno 2021 è pari al +76,9%: dato in linea rispetto alle medie di area geografica e atenei nazionali.

iC6 TER- La Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto è pari al +90,9% per l'anno 2021: dato in linea rispetto all'area geografica e in linea con le medie nazionali.

iC 08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento è pari al 80%, dato inferiore rispetto all'area geografica e in linea con le medie nazionali.

gruppo B: INDICATORI DIDATTICA- Indicatori Internazionalizzazione

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*, nonché quella relativa ai laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è del 0,0 per mille, dato lievemente inferiore rispetto alle medie di area geografica e degli atenei nazionali relativamente all'anno 2021.

Gruppo E - ULTERIORI INDICATORI per la valutazione della DIDATTICA

Gli indicatori per la valutazione della didattica per l'anno 2020 complessivamente mostrano percentuali di poco inferiori rispetto alle medie di area geografica e atenei nazionali.

Dal confronto dei dati aggiornati al 02 luglio 2022 emerge che per gli indicatori iC13, iC16, iC16 bis, i dati risultano superiori di circa 4 punti percentuali rispetto alle medie dell'area geografica e di circa 10 punti percentuali inferiori rispetto agli atenei nazionali.

In particolare per l'iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire** il dato è pari a 64,5%, più alto di 2 punti percentuali rispetto alle medie di area geografica e inferiore di 8 punti percentuali rispetto agli atenei nazionali; situazione simile per l'AA precedente. L' iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio** mostra un dato pari al 62%, dato inferiore di circa il 15% rispetto alle medie di area geografica e del 20% circa rispetto agli atenei nazionali; situazione simile per l'AA precedente. Gli indicatori per la valutazione della didattica iC14, iC15, iC15 bis, relativi alle percentuali del conseguimento dei CFU da parte degli studenti per l'anno 2020, complessivamente mostrano percentuali di circa il 20% inferiori rispetto alle medie di area geografica e atenei nazionali.

La percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) iC17- che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio** mostra un dato del 95,7% per l'anno 2020, superiore del 15% circa alle medie di area geografica e atenei nazionali; iC18-la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio per l'anno 2021 è del 69,2%, dato nettamente superiore a quella di area geografica e atenei nazionali (dal confronto con i dati dell'anno precedente, vista la non disponibilità dei dati dell'anno in questione). Gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica relativi alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19, iC19bis, iC19 ter) mostrano dati che risultano complessivamente in linea alle medie di area geografica e nazionali per l'anno 2021.

Indicatori Di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere-

iC21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno** per l'anno 2020 è 69,2%, dato di circa 20% inferiore rispetto alle medie di Area geografica, e nazionale.

iC 22 Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso per l'anno 2020 è del 76,9%, il dato è superiore del 15% circa rispetto alla media Area geografica e dell'8% circa rispetto a quella nazionale.

iC 23 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo ** per l'anno 2020 il dato è 7,7 %, dato superiore di 1 punto percentuale rispetto all' Area geografica, e Atenei nazionali.

iC 24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni** per l'anno 2020 il dato è 4,3%, dato inferiore di circa 15 punti percentuali rispetto all' Area geografica, e Atenei nazionale.

Indicatori Di Approfondimento –Soddisfazione e occupabilità -

iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS per l'anno 2021 è pari al 69,2%: tale dato non può essere confrontato vista l'assenza dei dati rispetto alla media di area geografica e nazionale.

Indicatori Di Approfondimento – Consistenza e qualificazione del corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'anno 2021 è pari al 7,1%: dato che risulta in linea alle medie di area geografica e nazionali.

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) per l'anno 2021 è pari al 7,9%: le percentuali risultano essere in linea alle medie per area geografica e nazionali.

Descrizione link:

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/DatiAlmaLaurea2/Rapporto2022/Confronto_Classe/Medicina/L_SNT_2_Educazione_professionale.pdf

Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/DatiAlmaLaurea2/Rapporto2022/Confronto_Classe/Medicina/L_SNT_2_Educazione_professionale.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

09/09/2022

anno 2021

I dati relativi alla condizione occupazionale laureati del 2020, a 1 anno dalla Laurea, sono pubblicati sul sito AQ al link:

https://www.univpm.it/Entra/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_2021

I dati aggiornati ad Aprile 2022 fanno riferimento all'anno di indagine 2021: per la condizione occupazionale i laureati del 2020 a 1 anno dalla laurea sono stati 26, gli intervistati in numero pari a 13, e 8 il collettivo esaminato. Tali dati vengono discussi nel Consiglio di CdS in dataSettembre 2022.

Da un'analisi complessiva dell'efficacia del processo formativo del CdS percepito dai laureati si rileva che i dati risultano molto positivi. Il tasso di occupazione è pari al 75%, dato un valore pari al +44% superiore rispetto all'Ateneo, in linea con la classe totale atenei a livello nazionale, del 3,7% in meno rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale. I dati pubblicati sul sito AlmaLaurea in merito alla condizione occupazionale mostra un totale pari al 77% degli studenti che lavorano; un 15,4% non lavorano e non cercano, solo il 7,7% non lavorano ma cercano un lavoro.

I laureati attualmente iscritti ad un corso di laurea magistrale sono il 75% del totale esaminato, superiore del 52,2% rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale, superiore del 54,1% rispetto alla classe totale atenei, superiore del 4% rispetto al dato di Ateneo.

La percentuale di occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea è pari al 100%, ovvero un +23,6% rispetto all'Ateneo, un +15,9 rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale e +15,3 rispetto alla classe totale atenei. Tali dati sono aumentati sensibilmente in positivo, se confrontati con gli stessi relativi allo scorso anno accademico.

La retribuzione mensile netta in euro risulta essere inferiore in media di circa 500 euro rispetto alle altre professioni sanitarie dell'Ateneo alla classe di laurea della stessa area territoriale e alla classe di laurea a livello nazionale.

La soddisfazione per il lavoro svolto (in una scala da 1 a 10) è pari all'8%, perfettamente in linea rispetto alle medie di Ateneo, e classe di laurea a livello territoriale e nazionale.

Descrizione link: Dati Alma Laurea

Link inserito:

https://www.univpm.it/Entra/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_2021

anno 2021

Gli Enti con cui è stata stipulata la convenzione di Tirocinio hanno accolto favorevolmente gli studenti tirocinanti ed in diversi casi hanno proceduto all'assunzione dei laureati. Aggiornamenti anno 2021: Nonostante le grandi criticità riscontrate per i Tirocini e la mancanza di disponibilità all'accoglienza degli studenti da parte di alcune sedi convenzionate, il percorso formativo di Tirocinio è concluso positivamente per tutto il triennio, evidenziando anzi la mancanza della figura dell'Educatore Prof.le sociosanitario nelle strutture e la conseguente aumentata richiesta da parte degli Enti. Si assiste quindi ad una tangibile rilevanza della richiesta e dell'individuazione della figura specifica dell'Educatore Prof.le sociosanitario laureato.

Aggiornamenti anno 2022: All'Assemblea di Facoltà del 14 Luglio 2022, è stato reso noto il n° degli studenti stabilito per l'a.a. 2022-2023: 30 studenti. Il CdL è uno dei Corsi delle professioni sanitarie con il più alto numero di possibilità di iscrizione, dovuto al fatto che gli Enti della Regione necessitano della figura dell'Educatore Professionale sociosanitario e, come dimostrano i dati prodotti da Alma Laurea, il tasso di occupazione dei nostri studenti laureati è molto alto e la formazione garantisce l'utilizzo delle competenze specifiche del ruolo. Si è proceduto ad implementare le sedi di Tirocinio: attivazione di 2 Tirocini presso la Clinica cardiologica pediatrica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona in collaborazione con l'Associazione Un Battito di Ali, che gestisce interventi di volontariato presso il reparto. Presso tale sede saranno inoltre attivati per il prossimo A.A. 2022/2023 almeno 2 Tirocini extracurricolari, avendo già ricevuto richiesta da 2 studentesse laureande nella sessione di Novembre 2021/2022, presso il Reparto di Cardiologia pediatrica.

Link inserito: <http://>



AGGIORNAMENTO 2021

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA emanato con DR 117 del 09.02.2018.

Il PQA, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:

- a. il delegato/referente del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
- b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno delegato dal proprio Preside/Direttore;
- c. il Direttore Generale o un suo delegato;
- d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.

Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Presidio Qualità e Processi, collocata all'interno della Divisione Qualità, Processi e Protezione Dati, che a sua volta garantisce il coordinamento dei processi amministrativi all'interno dell'organizzazione complessiva dell'Università.

Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accreditamento, in quanto struttura che sovraintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.

Al PQA sono attribuite le seguenti competenze, come descritto nel sopracitato Regolamento e nella procedura P.A.02 'AQ della Formazione':

supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;

organizza e verifica la compilazione delle Schede SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame ciclici per ogni CdS;

coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni: definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS);

attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio);

assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR;

raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;

assicura che l'Ateneo disponga di strumenti adeguati a verificare la permanenza di requisiti di sostenibilità almeno per tutta la durata di un ciclo di tutti i Corsi di Studio offerti, monitorare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS, monitorare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile;

monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;

organizza e coordina le attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;

coordina le procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione UNI EN ISO 9001;
pianifica e svolge gli audit interni per il monitoraggio della rispondenza del sistema di assicurazione della qualità ai requisiti applicabili;
almeno una volta all'anno supporta la Direzione nell'effettuare il Riesame di Ateneo per assicurarsi della continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del sistema di AQ di Ateneo;
in preparazione della visita di Accreditamento periodico della CEV, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.A.

Il Sistema AQ di Ateneo, relativamente ai suoi attori e responsabilità, è descritto dettagliatamente nel documento di sistema P.A.02 'Assicurazione qualità della formazione' rev. 01 del 30/05/2019.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: P.A.02 'Assicurazione qualità della formazione'

AGGIORNAMENTO 5 MAGGIO 2022

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA emanato con DR 117 del 09.02.2018.

Il PQA, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:

- a. il referente del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
- b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno nominato dal proprio Preside/Direttore;
- c. il Direttore Generale o un suo delegato;
- d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.

Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Presidio Qualità e Processi, collocata all'interno della Divisione Qualità, Processi e Protezione Dati, che a sua volta garantisce il coordinamento dei processi amministrativi all'interno dell'organizzazione complessiva dell'Università.

Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accREDITamento, in quanto struttura che sovraintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.

Al PQA sono attribuite le seguenti competenze, come descritto nel sopracitato Regolamento e nella procedura P.A.02 "AQ della Formazione":

- supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;
- organizza e verifica la compilazione delle Schede SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame ciclici per ogni CdS;
- coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni:
 - o definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS);
 - o attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio);
- assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR;
- raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;
- assicura che l'Ateneo disponga di strumenti adeguati a verificare la permanenza di requisiti di sostenibilità almeno per tutta la durata di un ciclo di tutti i Corsi di Studio offerti, monitorare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS, monitorare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione

con la quantità di ore di docenza teorica erogabile;

- monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;
- coordina le procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione UNI EN ISO 9001;
- pianifica e svolge gli audit interni per il monitoraggio della rispondenza del sistema di assicurazione della qualità ai requisiti applicabili;
- almeno una volta all'anno supporta la Direzione nell'effettuare il Riesame di Ateneo per assicurarsi della continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del sistema di AQ di Ateneo;
- in preparazione della visita di Accredimento periodico della CEV, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.A.

Il Sistema AQ di Ateneo, relativamente ai suoi attori e responsabilità, è descritto dettagliatamente nel documento di sistema P.A.02 'Assicurazione qualità della formazione' rev. 01 del 30/05/2019.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assicurazione Qualità della Formazione



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/05/2022

AGGIORNAMENTI 2021

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il PQA ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) o di Facoltà ove costituita (RQF), componente del PQA;
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà;
- un docente Responsabile Qualità (RQ) per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente RQD/RQF, nominato dal Direttore/Preside, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento/Facoltà ove costituita;
- garantisce il corretto flusso informativo tra il PQA e i RQD delle Facoltà ove costituite e i RQ di CdS;
- coordina lo svolgimento degli audit interni all'interno della propria area;
- relaziona al PQA, in collaborazione con i Gruppi di riesame con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle non conformità, azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente RQD, nominato dal Direttore, svolge i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- supporta il RQF nel corretto flusso informativo con i RQ di Corso di Studio.

Il docente RQ di Corso di Studio, nominato dal Presidente del CdS, svolge i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio, in sintonia col RQD/RQF e il PQA;
- collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- collabora, come membro del Gruppo di Riesame (GR), alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici CdS;

pianifica le azioni correttive scaturite dai processi di autovalutazione (SMA e Rapporto di Riesame ciclico di CdS) e dai processi di valutazione interna ed esterna (CPDS, NdV, PQA, CEV ANVUR, Ente di Certificazione, ecc.) mediante gli strumenti messi a disposizione dal Sistema AQ di Ateneo;
promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
monitora, in collaborazione con il RQD/RQF, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata:
il rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti, anche avvalendosi della collaborazione dei tutor e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento cui il CdS afferisce;
la pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami;
la pubblicazione delle schede dei corsi di insegnamento del CdS all'interno della piattaforma Syllabus;
informa tempestivamente il Presidente CdS/CUCS di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti;
collabora col RQD/RQF alla stesura della Relazione sullo stato del Sistema AQ di Area.

In particolare, l'AQ a livello del Corso di Studio è garantita principalmente dalle figure che seguono, le cui funzioni sono dettagliate nella P.A.02 'Assicurazione Qualità della Formazione':

Il Presidente del Corso di Studio

Il Consiglio del Corso di Studio

Il Responsabile Qualità del Corso di Studio

Il Gruppo di Riesame

Le modalità di erogazione del servizio formativo sono esplicitate nella scheda processo di Area 'Erogazione Servizio Formativo' P.D3A.01 Rev. 09 del 21/12/2020/P.DiSVA.01 Rev. 04 del 22/12/2020/P.FI.01 Rev. 08 del 16/10/2019/P.FE.01 Rev. 08 del 22/12/2020/P.FM.01 Rev. 11 del 21/12/2020 LASCIARE SOLO LA CODIFICA RELATIVA ALLA PROPRIA AREA, disponibile al seguente link:

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Documenti_Sistema_Gestione_Qualita

I nominativi dei docenti che fanno parte del gruppo di gestione AQ sono indicati, all'interno della Scheda SUA-CdS, nella sezione Amministrazione/Informazioni/Gruppo di gestione AQ

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1

AGGIORNAMENTO 5 MAGGIO 2022

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il PQA ha definito all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) o di Facoltà ove costituita (RQF), nominato dal Direttore/Preside, quale componente del PQA;
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, ove costituita la Facoltà, nominato dal Direttore del Dipartimento;
- un docente Responsabile Qualità (RQ) per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS), nominato dal Presidente del Corso di Studio.

Il docente RQD/RQF, nominato dal Direttore/Preside, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento/Facoltà ove costituita;
- garantisce il corretto flusso informativo tra il PQA e i RQD delle Facoltà ove costituite e i RQ di CdS;
- coordina lo svolgimento degli audit interni all'interno della propria area;
- relaziona al PQA, in collaborazione con i Gruppi di riesame con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle non conformità, azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente RQD, nominato dal Direttore, svolge i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- supporta il RQF nel corretto flusso informativo con i RQ di Corso di Studio.

Il docente RQ di Corso di Studio, nominato dal Presidente del CdS, svolge i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio, in sintonia col

RQD/RQF e il PQA;

- collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- collabora, come membro del Gruppo di Riesame (GR), alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici CdS;
- pianifica le azioni correttive scaturite dai processi di autovalutazione (SMA e Rapporto di Riesame ciclico di CdS) e dai processi di valutazione interna ed esterna (CPDS, NdV, PQA, CEV ANVUR, Ente di Certificazione, ecc.) mediante gli strumenti messi a disposizione dal Sistema AQ di Ateneo;
- promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- monitora, in collaborazione con il RQD/RQF, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata:
 - o il rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti, anche avvalendosi della collaborazione dei tutor e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento cui il CdS afferisce;
 - o la pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami;
 - o la pubblicazione delle schede dei corsi di insegnamento del CdS all'interno della piattaforma Syllabus;
- informa tempestivamente il Presidente CdS/CUCS di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti;
- collabora col RQD/RQF alla stesura della Relazione sullo stato del Sistema AQ di Area.

In particolare, l'AQ a livello del Corso di Studio è garantita principalmente dalle figure che seguono, le cui funzioni sono dettagliate nella P.A.02 'Assicurazione Qualità della Formazione':

- Il Presidente del Corso di Studio
- Il Consiglio del Corso di Studio
- Il Responsabile Qualità del Corso di Studio
- Il Gruppo di Riesame

Le modalità di erogazione del servizio formativo sono esplicitate nella scheda processo di Area Per Medicina "Erogazione Servizio Formativo" P.FM.01 Rev. 12 del 21/1/2022,

I nominativi dei docenti che fanno parte del gruppo di gestione AQ sono indicati, all'interno della Scheda SUA-CdS, nella sezione Amministrazione/Informazioni/Gruppo di gestione AQ

Link: inserire il link alla pagina "Assicurazione Qualità" del sito web di Ateneo:

http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Documenti_Sistema_Gestione_Qualita



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/06/2022

AGGIORNAMENTO 5 MAGGIO 2022

L'Ateneo ha definito la programmazione delle attività e le relative scadenze di attuazione del sistema AQ di Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, all'interno della procedura P.A.01 "Progettazione didattica CdS"

Il CdS dà evidenza della presa in carico delle attività definite all'interno della suddetta procedura attraverso la compilazione del documento P.A.01/All03 "Adempimenti AVA annuali attività CCdS/CUCS – Check list registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA"

https://ateneo.cineca.it/off270/sua22/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1577725&id_testo=T56&lingua=&user=ATENRDBNR53L31B474B

AGGIORNAMENTI 2021

Per l'intera annualità 2021 sulla base del calendario e del campionamento effettuato dal NdV e dal PQA: effettuazione audit interni

Entro aprile 2021: relazione dei RQF/RQD al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nelle azioni di monitoraggio annuali di riesame CdS;

Entro maggio 2021: riesame della direzione di Ateneo

Per l'intera annualità 2021: effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di accreditamento

Entro ottobre 2021: analisi e commento schede di monitoraggio indicatori ANVUR ed eventuale rapporto di riesame ciclico CdS

Entro dicembre 2021: Relazione annuale Commissione Paritetica

Descrizione link: PIANIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Link inserito:

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/P.A.01_Progettazione_didattica_CdS.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: tabella adempimenti AVA anno 2021



QUADRO D4

Riesame annuale

12/06/2019



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)
Nome del corso in inglese	Professional education
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.med.univpm.it/?q=node/156
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI STANISLAO Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA
Altri dipartimenti	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CRTMRN60H57E388F	CAROTTI	Marina	MED/36	06/I1	PA	1	
2.	DRRMCL55A26D643V	D'ERRICO	Marcello Mario	MED/42	06/M1	PO	1	
3.	LMPGNE59C27E783B	LAMPACRESCIA	Eugenio	M-PED/01	11/D	ID	1	
4.	NRDBNR53L31B474B	NARDI	Bernardo	MED/25	06/D5	RU	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)

Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
Saltari	Daniela	Figure professionali	2022/23	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Rocchetti	Simona	Figure professionali	2022/23	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Verdecchia	Riccardo	Figure professionali	2022/23	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Severini	Valentina	Figure professionali	2022/23	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Ciuccarelli	Annamaria	Figure professionali	2022/23	Scarica Curriculum	Scarica Accordo



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
GIACCHE'	VITTORIA	vittoria.giacche.95@gmail.com	
RIMINI	LIDIA	lidi.rimini22@gmail.com	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DISTANISLAO	FRANCESCO
FLAMINI	MARILENA
NARDI	BERNARDO
RIMINI	LIDIA
SALTARI	DANIELA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

SILVESTRINI	Mauro
NARDI	Bernardo
SALTARI	Daniela
CARNIELLI	Virgilio
FLAMINI	Marilena
ALIA	Sonila
FANTONE	Sonia
SAGRATI	Andrea
ZHANG	Jiaojiao
FAZIOLI	Francesca
ABBATELLI	Silvia
AQUILANTI	Luca
BALDINI	NicolÃ²
CALAMANTE	Maria Vittoria
CAMILLETTI	Vanessa
CERQUENI	Giorgia
CIANCIOSI	Danila
COJOCARU	Vitalia
DELLA ROVERE	Miriana
DI VALERIO	Silvia
DI VINCENZO	Angelica
LA GIOIA	Andrea
LATINI	Silvia
LOMBARDI	Lucrezia
MASCITTI	Marco
MASSEI	Filippo
MONACHESI	Chiara
NICOLI	Marianna
NINFOLE	Elisabetta
ORILISI	Giulia
PELLEGRINO	Pamela
POMPEI	Veronica
PRIOR	Margherita

RAMINI	Deborah
ROSSI	Davide
SABBATINI	Sonia
SALVUCCI	Alessia
SILVESTRINI	Andrea
TARTAGLIONE	Maria Fiorella
TOGNI	Lucrezia
TOSCO	Vincenzo

▶ Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 30
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso 

Sede del corso: Via Tronto 10/A - 60126 Ancona - ANCONA	
Data di inizio dell'attività didattica	24/09/2022
Studenti previsti	30



Altre Informazioni



**Codice interno
all'ateneo del corso**

MT08

**Massimo numero di
crediti riconoscibili**

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

**Corsi della medesima
classe**

- Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
- Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
- Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva)



Date delibere di riferimento



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico

15/06/2011

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

06/07/2011

Data di approvazione della struttura didattica

16/12/2010

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

08/03/2011

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

22/03/2011

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, perseguiti anche tramite trasformazione di un precedente corso ex DM 509/99

Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Verifica in particolare la:

a) sussistenza dei requisiti in termini di docenza di ruolo in rapporto alla numerosità di riferimento prevista per i corsi di studio

b) differenziazione tra:

- percorsi di studio

- attività affini e integrative

c) congruità relativamente ai limiti di cui all'allegato D p. 2 DM n 17/2010 "possono essere previsti insegnamenti di base e caratterizzanti, o moduli coordinati degli stessi con un numero di crediti inferiore" così come precisato dalla nota min. n.

7/2011 ed in ottemperanza alle previsioni di cui al DM 19/02/09 Determinazione classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*

2. *Analisi della domanda di formazione*

3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*

4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*

5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, perseguiti anche tramite trasformazione di un precedente corso ex DM 509/99
Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Verifica in particolare la:

a) sussistenza dei requisiti in termini di docenza di ruolo in rapporto alla numerosità di riferimento prevista per i corsi di studio

b) differenziazione tra:

- percorsi di studio

- attività affini e integrative

c) congruità relativamente ai limiti di cui all'allegato D p. 2 DM n 17/2010 "possono essere previsti insegnamenti di base e caratterizzanti, o moduli coordinati degli stessi con un numero di crediti inferiore"così come precisato dalla nota min. n.

7/2011 ed in ottemperanza alle previsioni di cui al DM 19/02/09 Determinazione classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	012202417	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 1) <i>semestrale</i>	BIO/16	Jessica PERUGINI <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BIO/16	30
2	2020	012200580	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 3 (modulo di PEDAGOGIA 3) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Raffaella MAGGI <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PED/03	30
3	2022	012202419	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (modulo di PEDAGOGIA) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Sara PELLEGRINI		30
4	2021	012201367	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 2 (modulo di PEDAGOGIA 2) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Piero CRISPIANI		30
5	2021	012201369	DIPENDENZE PATOLOGICHE (modulo di PSICHIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/25	Laura ORSOLINI		20
6	2021	012201371	DIRITTO DELLA FAMIGLIA (modulo di SOCIOLOGIA E DIRITTO 2) <i>semestrale</i>	IUS/01	Mariacristina ZARRO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	30
7	2022	012202421	DIRITTO PUBBLICO (modulo di SCIENZE SOCIALI E GIURIDICHE) <i>semestrale</i>	IUS/09	Lorenzo MADAU <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	IUS/09	20
8	2020	012200582	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (modulo di PEDAGOGIA 3) <i>semestrale</i>	L-ART/05	Valentina LAUDUCCI <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	L-ART/05	20
9	2020	012200583	EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE (modulo di METODOLOGIA EDUCAZIONALE PROFESSIONALE 3) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento Marcello Mario D'ERRICO <i>Professore Ordinario</i>	MED/42	20
10	2022	012202423	FARMACOLOGIA E PRIMO SOCCORSO (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2) <i>semestrale</i>	BIO/14	Antonio VINCIGUERRA <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BIO/14	30
11	2022	012202425	FISIOLOGIA (modulo di SCIENZE MEDICHE)	BIO/09	Simone PIFFERI <i>Ricercatore a t.d.</i>	BIO/09	30

			DI BASE 1) <i>semestrale</i>		- t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)		
12	2021	012201373	INFORMATICA <i>semestrale</i>	INF/01	Marco PELLEGRINI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	FIS/07	30
13	2022	012202430	L'OSSERVAZIONE EDUCATIVA (modulo di METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Annamaria CIUCCARELLI		30
14	2022	012202426	LA RELAZIONE EDUCATIVA (modulo di METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Simona ROCCHETTI		30
15	2021	012201374	LABORATORIO - SECONDO ANNO <i>semestrale</i>	MED/48	Daniela SALTARI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- PED/01	25
16	2022	012202428	LABORATORIO -PRIMO ANNO <i>semestrale</i>	MED/48	Daniela SALTARI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- PED/01	25
17	2020	012200585	LABORATORIO -TERZO ANNO <i>semestrale</i>	MED/48	Daniela SALTARI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- PED/01	25
18	2021	012201375	LE COMPETENZE EDUCATIVE NEI PERCORSI RIABILITATIVI (modulo di METODOLOGIE EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2) <i>semestrale</i>	MED/48	Daniela SALTARI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- PED/01	50
19	2022	012202429	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		75
20	2022	012202431	METODI E PRATICHE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO (modulo di METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Riccardo VERDECCHIA		30
21	2020	012200586	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (modulo di METODOLOGIA EDUCAZIONALE PROFESSIONALE 3) <i>semestrale</i>	MED/48	Marilena FLAMINI		30
22	2021	012201377	NEUROLOGIA (modulo di NEUROLOGIA E PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/26	Mauro SILVESTRINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/26	20
23	2020	012200587	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	Enrico CORI	SECS-	20

			(modulo di ORGANIZZAZIONE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE) <i>semestrale</i>		Professore Ordinario (L. 240/10)	P/10	
24	2020	012200589	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI (modulo di ORGANIZZAZIONE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE) <i>semestrale</i>	MED/42	Jacqueline ORCIANI		40
25	2022	012202432	PATOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2) <i>semestrale</i>	MED/04	Armanda PUGNALONI Professore Associato (L. 240/10)	MED/46	20
26	2022	012202433	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (modulo di PEDAGOGIA) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Eugenio LAMPACRESCIA <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PED/01	20
27	2020	012200590	PEDAGOGIA SPERIMENTALE (modulo di PSICOLOGIA 3) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Barbara OSIMANI Professore Associato confermato	M-FIL/02	30
28	2021	012201379	PEDAGOGIA SPERIMENTALE (modulo di PEDAGOGIA 2) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Barbara OSIMANI Professore Associato confermato	M-FIL/02	30
29	2021	012201380	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di NEUROLOGIA E PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/38	Virgilio CARNIELLI Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/38	10
30	2021	012201380	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di NEUROLOGIA E PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/38	Alessio CORREANI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/38	10
31	2022	012202434	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1Â° ANNO <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		75
32	2021	012201381	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2Â° ANNO <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		75
33	2020	012200593	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3Â° ANNO <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		75
34	2021	012201382	PSICHIATRIA GENERALE (modulo di PSICHIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/25	Umberto VOLPE Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/25	20
35	2021	012201383	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	M-PSI/04	Lorenzo PERGOLINI <i>Attività di</i>	M-PSI/04	30

			(modulo di PSICOLOGIA 2) <i>semestrale</i>		<i>insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)		
36	2021	012201385	PSICOLOGIA DINAMICA (modulo di PSICOLOGIA 2) <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Ermanna MAZZONI <i>Attività' di</i> <i>insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M- PSI/07	20
37	2020	012200594	PSICOLOGIA DINAMICA 2 (modulo di PSICOLOGIA 3) <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Giuliana CAPANNELLI <i>Attività' di</i> <i>insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M- PSI/07	20
38	2022	012202436	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di PSICOLOGIA) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Michela BOSCARO <i>Attività' di</i> <i>insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M- PSI/01	30
39	2020	012200595	PSICOLOGIA SOCIALE E PSICOBIOLOGIA (modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA SOCIALE) <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Claudia GIUST <i>Attività' di</i> <i>insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M- PSI/02	30
40	2022	012202437	RADIOPROTEZIONE (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2) <i>semestrale</i>	MED/36	Docente di riferimento Marina CAROTTI <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	MED/36	20
41	2022	012202438	SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (modulo di PSICOLOGIA) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Marneo SERENELLI <i>Attività' di</i> <i>insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M- DEA/01	30
42	2022	012202439	SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO- PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE <i>semestrale</i>	MED/48	Valentina SEVERINI		10
43	2021	012201386	SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO- PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE - I SEMESTRE <i>semestrale</i>	MED/48	Rita GRILLI		10
44	2021	012201387	SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO- PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE - II SEMESTRE <i>semestrale</i>	MED/48	Francesca BRANCHINI		10
45	2021	012201388	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (modulo di SOCIOLOGIA E DIRITTO 2) <i>semestrale</i>	SPS/08	Ivana PAOLINI <i>Attività' di</i> <i>insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	SPS/08	30

46	2020	012200597	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA SOCIALE) <i>semestrale</i>	SPS/10	Micol BRONZINI Professore Associato (L. 240/10)	SPS/09	20
47	2022	012202440	SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE SOCIALI E GIURIDICHE) <i>semestrale</i>	SPS/07	Maria Romina VITA		30
48	2021	012201389	TEORIA E PROGETTAZIONE EDUCATIVA (modulo di METODOLOGIE EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2) <i>semestrale</i>	MED/48	Marina DI FOGLIA		20
49	2022	012202441	TIROCINIO-PRIMO ANNO <i>semestrale</i>	MED/48	Daniela SALTARI Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M-PED/01	300
50	2021	012201390	TIROCINIO-SECONDO ANNO <i>semestrale</i>	MED/48	Daniela SALTARI Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M-PED/01	425
51	2020	012200598	TIROCINIO-TERZO ANNO <i>semestrale</i>	MED/48	Daniela SALTARI Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M-PED/01	550
						ore totali	2670



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	8 - 16
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	11	11	11 - 13
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale ↳ <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso		3	3	3 - 5

BIO/14 Farmacologia			
↳ <i>FARMACOLOGIA E PRIMO SOCCORSO (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 22 (minimo da D.M. 22)			
Totale attività di Base		28	22 - 34

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze dell'educazione professionale sanitaria	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	37	37	30 - 41
	↳ <i>SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ <i>DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 2 (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 3 (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE E PSICOBIOLOGIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
	↳ <i>LA RELAZIONE EDUCATIVA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>L'OSSERVAZIONE EDUCATIVA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>METODI E PRATICHE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>LE COMPETENZE EDUCATIVE NEI PERCORSI RIABILITATIVI (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>				

	<p>↳ <i>TEORIA E PROGETTAZIONE EDUCATIVA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Scienze umane e psicopedagogiche	<p>M-PSI/07 Psicologia dinamica</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DINAMICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DINAMICA 2 (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio</p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	2 - 10
Scienze medico chirurgiche	<p>MED/38 Pediatria generale e specialistica</p> <hr/> <p>↳ <i>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	2	2	2 - 2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	<p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <hr/> <p>↳ <i>RADIOPROTEZIONE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	8	8	2 - 12
Scienze interdisciplinari e cliniche	<p>MED/25 Psichiatria</p> <hr/> <p>↳ <i>DIPENDENZE PATOLOGICHE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICHIATRIA GENERALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/26 Neurologia</p> <hr/> <p>↳ <i>NEUROLOGIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	4 - 8
Management sanitario	<p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</p> <hr/>	4	4	2 - 6

	<p>↳ DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>SECS-P/10 Organizzazione aziendale</p> <p>↳ ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>			
Scienze interdisciplinari	<p>L-ART/05 Discipline dello spettacolo</p> <p>↳ DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	2	2	2 - 4
Tirocinio differenziato per specifico profilo	<p>MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative</p> <p>↳ PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1Â° ANNO (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ TIROCINIO-PRIMO ANNO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2Â° ANNO (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ TIROCINIO-SECONDO ANNO (2 anno) - 17 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3Â° ANNO (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ TIROCINIO-TERZO ANNO (3 anno) - 22 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	60	60	60 - 60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 104 (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			125	104 - 143

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>IUS/01 Diritto privato</p> <p>↳ DIRITTO DELLA FAMIGLIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	3	3	3 - 3
Totale attività Affini			3	3 - 3

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

153 - 204



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	8	16	8
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/16 Anatomia umana			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	11	13	11
	MED/04 Patologia generale			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	3	5	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		22		
Totale Attività di Base		22 - 34		



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze dell'educazione professionale sanitaria	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	30	41	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/07 Psicologia dinamica SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	2	10	2
Scienze medico chirurgiche	MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	2	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	2	12	2
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/38 Pediatria generale e specialistica	4	8	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	6	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	4	2

Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		104		
Totale Attività Caratterizzanti		104 - 143		

▶ Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	3	3	-
Totale Attività Affini			3 - 3

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività	24 - 24
------------------------------	---------

▶ Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	153 - 204

▶ Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

▶ Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

▶ Note relative alle attività di base
R^aD

▶ Note relative alle altre attività
R^aD

Nelle altre attività sono stati inseriti 3 CFU per l'attività di Informatica (INF/01) e 3 CFU di attività seminariale



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD